

LICEO PUBBLICO PARITARIO "MADONNA DELLA NEVE"

PTOF

2016-19

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Legge 107 del 13 luglio 2015

- *Liceo Classico* - Cod. meccanografico *BSPC045009*
- *Liceo Linguistico* - Cod. meccanografico *BSPLLZ5006*
- *Liceo Scientifico* - Cod. meccanografico *BSPS06500N*

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	5
Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).....	5
CONTESTO.....	6
Chi siamo.....	6
I motivi di una scelta.....	7
L'AREA DELLE RISORSE.....	8
Le infrastrutture.....	8
<i>Le nostre aule e gli spazi flessibili: aule 3.0.....</i>	<i>8</i>
<i>Le aule studio.....</i>	<i>9</i>
<i>I laboratori.....</i>	<i>9</i>
<i>Il centro stampa.....</i>	<i>9</i>
Risorse e strumenti a disposizione degli studenti.....	10
<i>Kit del rappresentante di classe.....</i>	<i>10</i>
<i>Internet per tutti.....</i>	<i>10</i>
<i>E-mail personale.....</i>	<i>10</i>
<i>Servizio acquisto libri.....</i>	<i>10</i>
Orari di funzionamento.....	10
<i>Orario di apertura del Liceo.....</i>	<i>10</i>
<i>Orario delle lezioni.....</i>	<i>10</i>
<i>Orario di segreteria.....</i>	<i>10</i>
Organigramma.....	11
<i>Il Legale Rappresentante: padre Umberto Raineri.....</i>	<i>11</i>
<i>Il Direttore: padre Gino Toppan.....</i>	<i>11</i>
<i>La Preside: prof.ssa Isa Navoni.....</i>	<i>11</i>
<i>Lo staff di presidenza.....</i>	<i>11</i>
<i>I responsabili di progetto.....</i>	<i>12</i>
<i>Il coordinatore nei Consigli di Classe.....</i>	<i>12</i>
<i>Il coordinatore di Dipartimento.....</i>	<i>13</i>
<i>Il Collegio dei Docenti.....</i>	<i>13</i>
<i>I Docenti.....</i>	<i>14</i>
<i>Responsabile della sicurezza.....</i>	<i>14</i>
<i>Il Consiglio di Istituto.....</i>	<i>14</i>
Assemblea di classe.....	15
Assemblee di classe degli studenti.....	15
Assemblea di istituto.....	15
L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	17
I nostri corsi.....	17
<i>IL LICEO CLASSICO.....</i>	<i>18</i>
<i>IL LICEO LINGUISTICO.....</i>	<i>20</i>
<i>IL LICEO SCIENTIFICO.....</i>	<i>22</i>
Potenziamento offerta formativa in orario curricolare (C) ed extra-curricolare (EC)	24
<i>Premessa.....</i>	<i>24</i>
<i>Competenze Linguistiche - CLIL.....</i>	<i>24</i>
<i>Competenze matematico-logico-scientifiche.....</i>	<i>25</i>
<i>Potenziamento delle discipline motorie.....</i>	<i>25</i>
Novità introdotte dalla legge 107 del 2015.....	26
<i>Alternanza scuola-lavoro.....</i>	<i>26</i>
<i>Formazione degli studenti.....</i>	<i>27</i>
<i>Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).....</i>	<i>27</i>
L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA.....	29
Progetti e attività formative rivolte agli studenti.....	29
<i>Orientamento in ingresso e in itinere.....</i>	<i>29</i>

<i>Colloqui di orientamento.....</i>	<i>29</i>
<i>Accoglienza alunni classi Prime.....</i>	<i>29</i>
<i>Orientamento in uscita.....</i>	<i>30</i>
<i>Servizio di ascolto con consulenza psicologica.....</i>	<i>31</i>
L'AREA DELL'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA.....	32
DADA: didattica per ambienti di apprendimento.....	32
La didattica laboratoriale.....	33
Dal gruppo classe al gruppo di apprendimento.....	33
Campus sportivo.....	35
Metodologie per eccellenze e merito.....	35
Colloqui con alunni Triennio.....	35
Metodologie di accompagnamento dello studente.....	35
<i> Criteri e modalità per l'organizzazione degli interventi.....</i>	<i>36</i>
<i> Informativa alle famiglie.....</i>	<i>37</i>
L'AREA DELLA VALUTAZIONE.....	38
I principi della valutazione.....	38
<i> Criteri di valutazione.....</i>	<i>39</i>
<i> Attribuzione del credito scolastico.....</i>	<i>39</i>
<i> Passaggio alla classe successiva.....</i>	<i>41</i>
<i> Attività di recupero del debito.....</i>	<i>42</i>
<i> Voto di condotta.....</i>	<i>42</i>
<i> L'alfabeto della valutazione.....</i>	<i>44</i>
Valutazione del servizio del Liceo.....	45
<i> Autovalutazione delle competenze professionali degli insegnanti.....</i>	<i>45</i>
<i> I questionari di fine anno.....</i>	<i>45</i>
L'AREA DELL'INTEGRAZIONE, INCLUSIONE E INTERCULTURA, PREVENZIONE E DISPERSIONE.....	46
L'AREA DEI REGOLAMENTI.....	47
Premessa.....	47
I regolamenti per il funzionamento didattico.....	47
<i> La formazione delle classi.....</i>	<i>47</i>
<i> Formulazione dell'orario delle lezioni.....</i>	<i>47</i>
<i> Criteri di assegnazione dei docenti.....</i>	<i>47</i>
<i> Criteri per la supplenza di docenti assenti.....</i>	<i>47</i>
I rapporti scuola-famiglia.....	48
<i> Patto educativo di corresponsabilità.....</i>	<i>48</i>
<i> Modalità di comunicazione scuola-studenti e scuola-famiglia.....</i>	<i>50</i>
<i> Il regolamento di Istituto.....</i>	<i>50</i>
<i>Orario delle lezioni.....</i>	<i>50</i>
<i>Uso degli spazi.....</i>	<i>50</i>
<i>Giustificazioni per assenze - permessi di entrata / uscita fuori orario.....</i>	<i>51</i>
<i>Norme comportamentali.....</i>	<i>51</i>
<i>Disposizioni per lo svolgimento delle lezioni di Scienze Motorie.....</i>	<i>52</i>
<i>Accesso ai locali del Liceo.....</i>	<i>52</i>
<i>Vigilanza.....</i>	<i>52</i>
<i>Accesso alla segreteria.....</i>	<i>52</i>
<i>Sanzioni disciplinari (Allegato 3).....</i>	<i>53</i>
<i>Criteri per il risarcimento dei danni causati a strutture e attrezzature.....</i>	<i>53</i>
<i>Assemblee studentesche.....</i>	<i>54</i>
PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE.....	55
Priorità e traguardi.....	55
Obiettivi di processo.....	55
Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità.....	56
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI.....	56

<u>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.....</u>	<u>57</u>
<u>Piano di formazione degli insegnanti.....</u>	<u>57</u>
<u>FABBISOGNO DI ORGANICO E INFRASTRUTTURE / ATTREZZATURE MATERIALI.....</u>	<u>58</u>
<u>AREA DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.....</u>	<u>59</u>
<u>Formazione personale docente.....</u>	<u>59</u>
<u>Formazione personale ATA.....</u>	<u>59</u>
<u>ALLEGATI.....</u>	<u>60</u>
<u>Allegato 1.....</u>	<u>60</u>
<u>Allegato 2.....</u>	<u>62</u>
<u>Allegato 3.....</u>	<u>67</u>

PREMESSA

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (da ora Piano o PTOF), relativo al Liceo "Madonna della Neve" di Adro (BS), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi definiti dalla Preside con atto di indirizzo prot. N. 27 del 21/10/2015.
- Il piano è stato presentato al Consiglio d'Istituto nella seduta del 28/11/2015.
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2015.
- Il piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web d'istituto.
- Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile agli indirizzi:
 - **classico:**
<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSPC045009/liceo-classico-madonna-della-neve/>
 - **linguistico:**
<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSPLLZ5006/liceo-linguistico-madonna-della-neve/>
 - **scientifico:**
<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSPS06500N/liceo-scientifico-madonna-della-neve/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

CONTESTO

Chi siamo

Siamo impegnati in un processo educativo che pone al centro la persona nella sua globalità, attenti all'unità, unicità, bellezza e dignità dell'essere umano.

“Un solo pensiero dell'uomo vale più di tutto il mondo, pertanto solo Dio ne è degno”

(S. Giovanni della Croce).

La storia dell'Istituto “Madonna della Neve” risale al 1984; sino ad allora la Scuola esisteva come Media, come corso collaterale dell'Istituto Padre Giulio Cazzaniga di Rodengo Saiano, ed era seminario minore della Provincia Veneta dei padri Carmelitani Scalzi.

Nel 1984, i Padri carmelitani, in collaborazione con alcuni docenti e famiglie, decidono di chiudere il seminario minore e dare vita ad Adro ad una Scuola Media Cattolica, che prende il nome di Madonna della Neve per la vicinanza al santuario carmelitano, centro di devozione mariana noto in tutta la Lombardia.

Nel **1991** nasce il **Liceo Scientifico**. Il crescente successo della proposta educativa rende necessario, tra il 1995 e il 1997, l'ampliamento dell'edificio scolastico. In pochi anni **le iscrizioni aumentano sensibilmente**: viene così aperta nel settembre del 1999 la seconda sezione del Liceo Scientifico e nell'anno **2000** nasce il **Liceo Classico**.

Nel settembre dell'anno 2001 prende vita la Scuola Primaria.

Nel settembre dell'anno **2010** inizia il **Liceo Linguistico**.

Gli indirizzi liceali sono coordinati dalla Preside, prof.ssa Isa Navoni. Gli insegnanti facenti parte dell'organico sono una trentina.

Il Liceo MdN si inserisce in una delle zone più industriali della provincia di Brescia denominata Franciacorta che si estende a occidente della città, tra i fiumi Mella e Oglio, che la delimitano a est e a ovest. Tale area è confinante con la provincia di Bergamo ed è caratterizzata dalla presenza di numerosi piccoli centri abitati, tutti in progressiva espansione per l'afflusso di nuovi nuclei familiari provenienti dalla città e dalle province vicine. Innumerevoli le risorse ambientali e culturali di cui il territorio dispone. Dal punto di vista naturale esistono molte possibilità di fruire di luoghi paesaggisticamente apprezzabili: il lago di Iseo, la Val Camonica, la zona collinare, il Parco delle Torbiere. Dal punto di vista storico-artistico risultano interessanti i numerosi monasteri e abbazie - tra gli altri San Pietro in Lamosa a Provaglio - e l'abbazia Olivetana di Rodengo Saiano, e le vicine città di Brescia e Bergamo con numerose occasioni di interesse culturale ed artistico.

L'Istituto MdN è ben servito dalla rete dei Trasporti Provinciali, con 12 linee di bus che raggiungono una trentina di comuni che usufruiscono della Scuola.

Le nostre istituzioni scolastiche fanno parte del **S.N.I.** (Sistema Nazionale Istruzione) in quanto **Scuola Paritaria**.

I motivi di una scelta

Dai colloqui con genitori ed alunni emergono speranze e motivazioni che possono indurre una famiglia a scegliere la nostra Scuola:

Genitori	<ul style="list-style-type: none"> • sono fiduciosi in un'attenzione educativa globale; • desiderano offrire ai propri figli un percorso di studi qualitativamente e quantitativamente rilevante; • stimano la Scuola a partire da un'esperienza diretta o indiretta (sono numerose, infatti, le iscrizioni di fratelli, sorelle o figli di ex-alunni); • credono nell'importanza e nell'attualità di un'educazione che tenga conto della dimensione cristiana della persona.
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Sono desiderosi di partecipare ad un progetto educativo che li considera interlocutori attivi; • sperano di apprendere un adeguato metodo di studio, che li accompagni per tutti i cinque anni e li predisponga ad affrontare gli studi universitari; • credono nelle possibilità offerte da un luogo stimolante, che dà soddisfazione alle loro curiosità intellettuali e al loro desiderio di sperimentare quanto appreso; • desiderano condividere con i compagni attività extrascolastiche, momenti di dialogo e solidarietà tra coetanei.

L'AREA DELLE RISORSE

Le infrastrutture

L'istituto, collocato in un edificio di recente costruzione, dispone delle seguenti dotazioni:

- 20 aule per la didattica dipartimentale con connessione a internet, di cui 19 con sistema di videoproiezione audio/video, 2 con LIM
- laboratorio di scienze
- Aula Magna
- sala riunioni
- palestra di 900 mq
- 6 salette per colloqui
- 6 locali per Segreteria, uffici di Direttore, Preside e Collaboratori vicari
- campi polifunzionali per attività sportive
- mensa per 600 alunni
- biblioteca
- salone per conferenze

Le aule sono spaziose e luminose, attrezzate secondo la didattica laboratoriale; garantiscono un ambiente accogliente e confortevole per gli alunni e gli operatori. Sono tutte dotate di impianto di proiezione e connessione Internet.

I laboratori sono moderni, ben attrezzati e costantemente migliorati.

La scuola dispone di un sito Web con il seguente indirizzo: www.madonnadellaneve.it

Il sito è curato da un docente, coordinatore del gruppo Web della scuola.

Tutte le aule, i laboratori, gli uffici e i servizi sono a norma secondo gli adempimenti imposti dal T.U. 81 del 09/04/2008. È stato approntato il documento della valutazione dei rischi e predisposto un piano di evacuazione affisso in ogni aula. Ogni laboratorio è dotato di un regolamento d'uso. Vengono periodicamente effettuate prove di evacuazione della scuola e sia il personale che gli alunni vengono annualmente aggiornati sulla normativa del suddetto T.U..

L'orario settimanale delle lezioni è consultabile all'Albo dell'Istituto e on-line.

Le nostre aule e gli spazi flessibili: aule 3.0

Siamo dotati, con anticipo rispetto al progetto "Generazione Web" dell'Unione Europea, di un personal computer per ogni aula, di un proiettore, di un'amplificazione audio stereo e il collegamento ad internet tramite Wi-Fi: questo per permettere una didattica multimediale.

Alcune aule sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) che consente un utilizzo più creativo del materiale del docente. Ogni alunno, su indicazione del docente, può dotarsi di un notebook personale cosicché ogni aula è un laboratorio didattico aperto sul mondo. Il Liceo MdN, utilizzando in modo nuovo gli ambienti secondo il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) permette ad ogni dipartimento disciplinare di personalizzare le aule, in modo tale da utilizzare una didattica innovativa che permetta allo studente di diventare sempre più protagonista dell'apprendimento attraverso la ricerca e il lavoro di gruppo.

Dall'anno 2015-16 il Liceo "Madonna della Neve" è infatti organizzato in otto Dipartimenti didattici, secondo il modello DADA. Essi sono:

- 1. Disegno e Storia dell'arte**
- 2. Lettere**
- 3. Lingue straniere**
- 4. Matematica e Fisica**
- 5. Scienze**
- 6. Scienze Motorie**
- 7. Storia e Filosofia**
- 8. Religione Cattolica**

Con questa sperimentazione, unica per i Licei in Brescia e provincia, vogliamo aggiornare la dinamica relazionale alunni-docenti e contribuire ad aumentare la motivazione all'apprendimento da parte degli studenti.

Punto di riferimento è l'impianto scolastico nordeuropeo, mantenendo però la particolarità della nostra cultura italiana. Saranno gli studenti che "entreranno" nelle discipline, camminando verso gli ambienti di apprendimento, organizzati secondo la specificità della materia.

Questo progetto facilita la riorganizzazione e l'innovazione didattica, attraverso l'applicazione di strategie volte ad ottimizzare il percorso scolastico di ogni alunno e alla valorizzazione delle eccellenze.

Le aule studio

All'interno dell'Istituto MdN sono disponibili più spazi dove poter studiare nel pomeriggio, sia da soli che in gruppo.

I laboratori

La didattica innovativa del Liceo fa sì che ogni aula appartenente ai vari dipartimenti sia allestita come un laboratorio. Inoltre sono presenti un moderno laboratorio di scienze e di informatica.

Il centro stampa

A piano terra, vicino alla Segreteria, sono concentrate le attrezzature per la stampa (fotocopiatrice, stampante laser, fascicolatrice, rilegatrice e plastificatrice), collegato in rete con le aule dipartimentali.

Il centro stampa è al servizio degli insegnanti per la riproduzione del materiale didattico, ma anche (su indicazione del docente) degli studenti che possono predisporre i loro elaborati.

Risorse e strumenti a disposizione degli studenti

Kit del rappresentante di classe

A partire dall'anno scolastico 2017-18 sarà fornita ai due rappresentanti di classe una cartelletta che conterrà il quaderno dei verbali delle assemblee, oltreché i moduli per richiedere l'autorizzazione ad effettuare l'assemblea. Il kit va riconsegnato in segreteria alla fine dell'anno scolastico.

Internet per tutti

La Scuola negli anni si sta attrezzando per facilitare sempre di più l'accesso alla rete, consentendo così di accedere alle immense risorse. Per questo motivo al Liceo vi sono più punti di accesso che possono essere gratuitamente utilizzati dagli studenti e dai docenti. Dal 2012 è stata realizzata una rete Wi-Fi che copre tutte le aule. L'accesso alla rete è regolato da password temporanee e il regolamento viene distribuito in tutte le classi.

E-mail personale

A partire dall'anno scolastico 2016-17, ad ogni alunno è assegnato un indirizzo e-mail personale su dominio scolastico, per la comunicazione e l'interazione con docenti e gruppo classe.

Servizio acquisto libri

Un gruppo di genitori da più anni offre alle famiglie il servizio di acquisto libri scolastici, con la collaborazione della Segreteria. Ogni famiglia consegna la lista dei libri che desidera acquistare e questi sono consegnati all'alunno prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Orari di funzionamento

Orario di apertura del Liceo

Il Liceo è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 18,00.

Orario delle lezioni

Le unità di lezione durano 60 minuti, dalle 8,00 alle 13,00, tutti i giorni dal lunedì al sabato.

Orario di segreteria

La Segreteria è aperta:

- dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 15,00 con orario continuato
- il sabato dalle 9,00 alle 11,00

Organigramma

Il Legale Rappresentante: padre Umberto Raineri

Il Rappresentante Legale del Gestore (padre Umberto Raineri) ha il compito, in stretta collaborazione col padre Direttore, di curare gli aspetti amministrativi, fiscali e legali della scuola.

Il Direttore: padre Gino Toppan

Ha la responsabilità dell'indirizzo generale della scuola nei suoi tre ordini: Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado.

Ne determina le scelte educative e culturali fondamentali.

È il garante del carisma carmelitano nella scuola.

Sceglie gli insegnanti, in collaborazione con la Preside, preoccupandosi che alla competenza professionale uniscano la condivisione degli ideali che animano l'opera scolastico-educativa.

È il punto di riferimento per tutte le componenti della scuola.

La Preside: prof.ssa Isa Navoni

Ha la responsabilità dell'andamento educativo e didattico della scuola, nei confronti dei genitori e del MIUR.

È membro di diritto del Consiglio di Istituto.

Presiede il lavoro collegiale dei docenti. Verifica la programmazione delle varie discipline e ne segue lo svolgimento operativo. È informata del processo di apprendimento degli alunni e mantiene i contatti necessari con le famiglie. Assume i provvedimenti disciplinari e correttivi che si rendono necessari. Progetta, con lo staff di presidenza, azioni volte al miglioramento/ potenziamento della didattica.

Nomina lo staff di presidenza, con cui collabora e progetta.

Unitamente al Direttore, propone iniziative culturali e formative rivolte a tutta la Scuola.

Lo staff di presidenza

La Preside sceglie annualmente 3 collaboratori tra quelli che ritiene abbiano competenze tali da esulare lo stretto disciplinare per aprirsi su una visione di insieme del Liceo. Tenuto conto che la MdN ha 3 indirizzi liceali è fondamentale per la Preside collaborare con docenti che abbiano uno sguardo attento sulle particolarità di ogni indirizzo. La sintesi e le decisioni sono di pertinenza della Preside.

Questo staff di presidenza è un organo collegiale che sistematicamente si incontra per progettare, monitorare, studiare azioni volte al miglioramento dell'offerta formativa. È il vero cuore del Liceo, attento alle esigenze degli alunni e alle novità didattiche volte a migliorare il processo di orientamento.

All'interno dello staff vi è la figura dei vicari, che agiscono su delega temporanea e sostituiscono la Preside in caso di assenza.

I compiti di questo organo di dirigenza sono così definiti:

- sostituzione della Preside in caso di assenza;
- monitoraggio e supporto per scrutini finali e intermedi;
- organizzazione e gestione della comunicazione tramite il sito web;
- gestione controllo dei permessi di entrata e uscita;
- delega a redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici;
- vigilanza e controllo della disciplina (commissione disciplinare);
- organizzazione interna della Scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori;
- controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari.
- partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazioni delle classi;
- collaborazione con le Commissioni Progetti e PTOF;
- collaborazione con la Preside alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;
- partecipazione, su delega della Preside, a riunioni/manifestazioni esterne;
- collaborazione con la Preside nella progettazione delle attività di formazione e aggiornamento;
- collaborazione con la Preside per l'elaborazione delle funzioni strumentali al PTOF;
- partecipazione alle riunioni periodiche con la Preside e i corresponsabili;
- coordinamento organizzativo-gestionale-didattico dei corsi facoltativi di lingua straniera;
- coordinamento certificazioni linguistiche;
- coordinamento scambi culturali con Scuole estere;
- redazione dei verbali del Collegio dei Docenti;
- supporto al funzionamento del registro elettronico;
- coordinamento delle iniziative di comunicazione interna ed esterna con l'addetto stampa;
- svolgimento di azioni promozionali delle iniziative del Liceo.

I responsabili di progetto

Il Liceo lavora "per progetti", e si dà una organizzazione articolata flessibile. Lavorare per progetti e per responsabilità diffuse risponde alla necessità di articolare il modello organizzativo.

Alla realizzazione di questi progetti viene assegnata una persona di riferimento. Per ogni progetto vengono deliberate:

- le risorse necessarie
- le persone scelte per collaborare, formando un apposito gruppo di lavoro.

Tale scelta organizzativa/didattica ha consentito la nascita di un gruppo dirigente composto da tutti quei docenti che assumono responsabilità e danno il loro contributo alla crescita della scuola.

Il coordinatore nei Consigli di Classe

La Preside sceglie ogni anno un docente a cui affidare il compito di coordinatore di classe. In

relazione alle attività previste dal PTOF svolge i seguenti compiti:

- prepara i Consigli di classe
- presiede i Consigli di Classe in assenza della Preside;
- coordina le riunioni di classe verificando che i Docenti all'inizio dell'anno esplicitino i criteri e gli obiettivi didattici propri della disciplina con particolare attenzione alle finalità educative, criteri di valutazione, tipologie e numero di prove, stili relazionali, standard qualitativi, progetti ed attività integrative con l'obiettivo di giungere ad una programmazione annuale di classe condivisa in cui si tengano in considerazione i percorsi personalizzati;
- monitorare la situazione scolastica globale del singolo alunno e della classe;
- individuare e valorizzare le attitudini specifiche dell'alunno;
- individuare le dinamiche relazionali della classe;
- coordinare i "contratti educativi" delle varie discipline;
- informare i colleghi circa le particolari istanze emerse nella classe;
- aiutare i rappresentanti di classe della componente studenti e genitori nello svolgimento del loro ruolo;
- far presente alla Preside situazioni didattiche ed educative particolari;
- sollecitare il confronto tra Docenti sulla valutazione;
- proporre il voto di condotta;
- coordinare l'informativa ai genitori sull'andamento scolastico di ciascun alunno;
- controllare un'adeguata distribuzione delle prove di valutazione;
- redigere accuratamente il verbale dei Consigli di Classe

Il coordinatore di Dipartimento

La Preside nomina all'interno del Collegio Docenti i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari che avranno il ruolo di focalizzare l'attenzione didattica e educativa sul rispettivo dipartimento disciplinare. Stile di lavoro sarà quello in team, volto a valorizzare le competenze di ogni docente abbandonando però ogni spontaneismo in vista di obiettivi comuni e condivisi.

Le riunioni di dipartimento saranno periodiche, verbalizzate e orienteranno le scelte didattiche ed educative della disciplina. Pertanto il Coordinatore di Dipartimento è il punto di sintesi in dialogo con la Preside.

Alcuni tra i suoi compiti sono:

- Convocare periodicamente di Dipartimento;
- Progettare con i colleghi di Dipartimento la programmazione curricolare
- Progettare le prove disciplinari parallele
- Verbalizzare le riunioni di Dipartimento e trasmetterle alla Preside

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è organo tecnico-didattico che cura la programmazione didattico-educativa del Liceo.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti del Liceo e si riunisce periodicamente su convocazione della Preside che lo presiede. Ha competenza in merito a:

- elaborare e deliberare il Piano dell'Offerta Formativa;

- deliberare i criteri di valutazione degli alunni;
- adottare i libri di testo e i sussidi didattici;
- proporre i criteri per la formazione delle classi;
- promuovere e deliberare la sperimentazione didattica;
- promuovere e deliberare l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- valutare periodicamente l'andamento didattico del Liceo;
- verificare periodicamente la concreta attuazione dei progetti didattici previsti dal PTOF

I Docenti

Sono i responsabili delle scelte educative e didattiche. Concorrono alla formulazione della programmazione generale di istituto e conseguentemente progettano il curricolo specifico. All'interno del proprio profilo professionale verificano le scelte in un'ottica collegiale e deliberano strategie idonee ai bisogni formativi degli alunni.

Responsabile della sicurezza

Il Decreto LGS 81/08 (ex legge 626), prevede che ogni istituzione scolastica individui un proprio responsabile per la sicurezza, che presieda alla attuazione delle norme di legge.

- Le strutture di partecipazione mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggior corresponsabilità della vita scolastica, incrementando la collaborazione tra docenti, genitori e alunni.
- La descrizione seguente tiene conto di un possibile quadro generale, ispirato all'esperienza degli anni scorsi. Tutta la materia riguardante gli organi collegiali è in fase di definizione da parte del Ministero. Pertanto la nostra scuola si è impegnata ad attivare gli organi collegiali, nelle forme e nei tempi che verranno ritenuti più idonei.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto esplica funzioni di stimolo, verifica e organizzazione nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione.

Ha una composizione adeguata alla comunità educativa, comprendendo, di diritto, secondo titolarità di partecipazione distinte e complementari:

- il Padre Direttore
- i Dirigenti dei tre ordini di Scuola
- 3 rappresentanti dei docenti per ogni ordine di Scuola
- 3 rappresentanti dei genitori per ogni ordine di Scuola
- 6 rappresentanti degli alunni (2 per ogni indirizzo Liceale)
- 1 rappresentante del personale A.T.A.
- eventuali personalità significative dell'ambito ecclesiale e del territorio.

Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, interviene su quanto concerne l'organizzazione della vita e delle attività della scuola nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'istituto (modalità del funzionamento e

dell'utilizzo delle risorse umane e materiali)

- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze locali
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione
- partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo

Inoltre il Consiglio di Istituto:

- indica i criteri generali relativi all'andamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche
- esprime parere sull'andamento generale educativo e didattico dell'istituto

Assemblea di classe

- Può essere convocata dai docenti o dai rappresentanti dei genitori o dai rappresentanti degli alunni, previa richiesta scritta alla Preside.
- Ha come oggetto la conoscenza dell'andamento educativo degli alunni, particolari problematiche emergenti, iniziative e proposte.

Assemblee di classe degli studenti

- Gli alunni hanno diritto di riunirsi ogni mese in assemblea di Classe della durata di un'ora di lezione facendo richiesta scritta alla Preside almeno tre giorni prima. Tale richiesta sarà stesa dai rappresentanti di classe e controfirmata dalla Docente che mette l'ora a disposizione. L'assemblea sarà presieduta dai Rappresentanti ed è dovere degli studenti parteciparvi con ordine. In caso contrario l'insegnante di assistenza potrà interrompere l'assemblea.
- Gli alunni sono tenuti, previo accordo con i docenti interessati, a presentare alla preside richiesta scritta, firmata dai rappresentanti di Classe, con almeno tre giorni d'anticipo. Inoltre essi dovranno presentare al coordinatore della classe l'ordine del giorno e il verbale di tale assemblea.
- Gli alunni hanno diritto di riunirsi una volta a quadrimestre in assemblea d'Istituto. Gli alunni sono tenuti a presentare richiesta scritta firmata dai rappresentanti d'Istituto e delle Classi alla Preside con almeno quindici giorni d'anticipo.

Assemblea di istituto

- Può essere proposta e organizzata, previa richiesta, dagli alunni rappresentanti di classe e/o dai docenti.
- Ha come oggetto tematiche di interesse culturale in riferimento all'attualità. Può

essere autorizzato anche l'intervento di esperti.

L'AREA DELL'OFFERTA **FORMATIVA**

I nostri corsi

Il Liceo Madonna della Neve si articola in tre indirizzi:

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico

Di seguito vengono illustrate nel dettaglio le varie articolazioni.

IL LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico "Madonna della Neve" (cod. meccanografico: BSPC045009) si inserisce nella tradizione culturale europea, le cui radici affondano nella cultura greca e latina, puntando ad un profondo rinnovamento in armonia con le esigenze poste dalla modernità, nell'ottica di uno sviluppo della persona in termini di professionalità. Perciò esso attribuisce particolare attenzione alle materie umanistiche, con la loro dimensione scientifica nel linguaggio e nella metodologia, ma concede ampio spazio anche ai linguaggi del mondo moderno.

La formazione culturale di tipo classico implica:

- un'ampia cultura generale imperniata prevalentemente sulle discipline umanistiche, finalizzata alla comprensione e interpretazione delle radici culturali del mondo contemporaneo
- un approfondimento delle conoscenze delle culture classiche, condotto con **rigore critico**, finalizzato anche all'assimilazione di un **metodo di analisi** e di **sintesi nella ricerca di soluzioni**
- una preparazione orientata verso il proseguimento degli **studi universitari**, senza escludere la possibilità di accesso ai corsi di **specializzazione** post-secondaria e alla attività produttiva.

Il percorso del Liceo Classico "Madonna della Neve" prevede, grazie all'autonomia, un potenziamento di un'ora alla settimana per lingua italiana, lingua greca e inglese, nel biennio. Gli alunni acquisiscono la preparazione alla certificazione linguistica di livello B2 al termine della classe Quarta. Inoltre Scienze Motorie prevede un campus multisport di 33 ore. A partire dal secondo biennio è prevista un'ora di insegnamento CLIL con docente titolare e supporto di esperto madrelingua.

Piano orario

CLASSI	1° biennio		2° biennio		5 riforma+ autonomia
	1 riforma+ autonomia	2 riforma+ autonomia	3 riforma+ autonomia	4 riforma+ autonomia	
Italiano	4 + 1 [•]	4 + 1 [•]	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4 + 1 [•]	4 + 1 [•]	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	3 + 1 [•]	3 + 1 [•]	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive – area campus**	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	31**	31**	31**

• = ampliamento offerta formativa

* = ore di cui una in codocenza con docente conversatore madrelingua.

** = è previsto un Campus sportivo annuale di 33 ore al posto di un'ora settimanale di Scienze motorie e sportive.

IL LICEO LINGUISTICO

Il liceo Linguistico "Madonna della Neve" (cod. meccanografico: BSPLLZ5006) offre, oltre ad una completa formazione liceale, l'opportunità di comunicare in tre lingue spendibili in diversi contesti sociali e professionali.

Gli obiettivi generali di questo corso di studi sono finalizzati alla formazione di uno studente che sa approfondire e sviluppare competenze tali da permettergli di comprendere criticamente l'identità storica culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Essi implicano pertanto:

- un'ampia cultura generale imperniata prevalentemente sul confronto tra lingue e culture europee senza trascurare l'approccio scientifico e umanistico
- una preparazione orientata verso il proseguimento degli studi universitari, senza escludere la possibilità di accesso ai corsi di specializzazione post-secondaria e all'attività produttiva.

Il percorso del Liceo Linguistico "Madonna della Neve" prevede, grazie all'autonomia, un potenziamento di un'ora alla settimana per lingua italiana e spagnola, nel biennio; per tutto il quinquennio è potenziata la lingua inglese con un'ora settimanale. Inoltre Scienze Motorie prevede un campus multisport di 33 ore. A partire dal secondo biennio è prevista un'ora di insegnamento CLIL con docente titolare e supporto di esperto madrelingua. Quindi in Terza una disciplina non linguistica viene insegnata in una lingua straniera; in Quarta si aggiunge una seconda disciplina insegnata in una seconda lingua straniera.

Piano orario

CLASSI	1° biennio		2° biennio		
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4 + 1 [•]	4 + 1 [•]	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Inglese*	4 + 1 [•]	4 + 1 [•]	3+1 [•]	3 + 1 [•]	3 + 1 [•]
Spagnolo*	3 + 1 [•]	3 + 1 [•]	4	4	4
Tedesco*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive – area campus**	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	31**	31**	31**

⊕ = ampliamento offerta formativa

*= ore di cui una in codocenza con docente conversatore madrelingua.

** = è previsto un Campus sportivo annuale di 33 ore al posto di un'ora settimanale di Scienze motorie e sportive

IL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico "Madonna della Neve" (cod. meccanografico: BSPS06500N) unisce ad una impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore professionalità e spendibilità nel mondo del lavoro e universitario.

Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica (con la sua dimensione umanistica nella storicizzazione e nella riflessione delle problematiche universali) e quella umanistica (con la sua dimensione scientifica nel linguaggio e nella metodologia). Esse implicano pertanto:

- un'ampia cultura generale imperniata prevalentemente sul potenziamento delle discipline scientifiche, e finalizzata all'interpretazione e all'analisi dei fenomeni naturali e antropici.
- una preparazione orientata verso il proseguimento degli studi universitari, senza escludere la possibilità di accesso ai corsi di specializzazione post-secondaria e alla attività produttiva

Il percorso del Liceo Scientifico "Madonna della Neve" (denominato "percorso Natural Science") prevede, grazie all'autonomia un potenziamento di un'ora alla settimana per lingua italiana nel biennio; un potenziamento di un'ora settimanale in classe prima di latino e un suo depotenziamento a partire dal secondo biennio. Inoltre è previsto un potenziamento di un'ora settimanale di inglese per il primo e secondo biennio, un potenziamento di storia l'ultimo anno e un potenziamento di un'ora alla settimana nei due bienni di Scienze Naturali, il secondo dei quali prevede un percorso CLIL in inglese. Infine Scienze Motorie prevede un campus multisport di 33 ore.

Piano orario

CLASSI	1° biennio		2° biennio		5 riforma+ autonomia
	1 riforma+ autonomia	2 riforma+ autonomia	3 riforma+ autonomia	4 riforma+ autonomia	
Lingua e letteratura italiana	4 + 1 [•]	4 + 1 [•]	4	4	4
Lingua e cultura latina	3 + 1 [•]	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese*	3 + 1 [•]	3 + 1 [•]	3 + 1 [•]	3 + 1 [•]	3
Storia e geografia	2	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2 + 1 [•]
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3 + 1 [•]
Scienze naturali	2 + 1 [•]	2 + 1 [•]	3 + 1 [~]	3 + 1 [~]	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive – area campus**	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	31**	31**	31**

• = ampliamento offerta formativa

* = ore di cui una in codocenza con docente conversatore madrelingua.

** = è previsto un Campus sportivo annuale di 33 ore al posto di un'ora settimanale di Scienze motorie e sportive

*** = le ore variano fra trimestre e pentamestre.

~ = ora dedicata all'insegnamento della disciplina in lingua inglese.

Potenziamento offerta formativa in orario curricolare (C) ed extra- curricolare (EC)

Premessa

All'interno della programmazione disciplinare vengono proposte delle attività complementari al fine di rafforzare ed arricchire alcune conoscenze e competenze ritenute particolarmente significative nel Liceo:

- Potenziamento della Lingua Inglese, trasversale a tutti i curricula, oltre ai moduli CLIL, tale da permettere a tutti gli alunni in orario curricolare di acquisire la certificazione Cambridge First: infatti è imprescindibile oggi l'alta competenza nella lingua veicolare.
- Potenziamento nel primo biennio della Lingua Italiana, trasversale a tutti i curricula, per offrire gli strumenti di acquisizione delle soft skills e per disporre gli alunni ad un approccio proattivo con la realtà.
- Potenziamento delle Scienze al Liceo Scientifico, per superare l'approccio tecnico e favorire l'approccio speculativo e creativo alle Scienze Sperimentali.
- Potenziamento della Lingua Greca al primo biennio del Liceo Classico, per fornire gli strumenti atti ad una lettura attuale e ragionata del mondo classico.
- Moduli in Lingua Inglese con madrelingua a partire dal primo biennio (latino al Linguistico, Scienze allo Scientifico)
- Percorso "Natural Science" come perfezionamento dei moduli CLIL di Scienze, dal primo anno del secondo biennio del Liceo Scientifico
- Campus sportivi, attraverso l'accorpamento di alcune ore di Scienze Motorie, in modo da permettere a tutti gli alunni di approcciarsi a sport non praticabili a Scuola.

Competenze Linguistiche - CLIL

Nell'ottica di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) vengono organizzate le seguenti attività:

- Attività di accoglienza per le classi prime, con particolare attenzione ad italiano, latino e inglese;
- Incontri con esperti per le classi del biennio al fine di abituare gli alunni all'ascolto e promuovere la lettura;
- Moduli di introduzione al latino in classe Prima svolta in lingua inglese
- Incontri con poeti e autori contemporanei
- Progetto "Quotidiano in classe" nel biennio

- Potenziamento di lingua inglese curricolare con docente madrelingua
- Corsi opzionali di spagnolo, russo e cinese per tutti gli alunni in orario pomeridiano
- Introduzione di moduli CLIL a partire dalla classe Prima.
- Gemellaggio con Licei stranieri: in Inghilterra (*St. Cuthbert's High School* di Newcastle), in Spagna (*Colegio Virgen del Carmen* di Cordoba) e in Germania (*Katholisches Gymnasium St. Meinrad* di Rottenburg am Neckar)
- Scambi culturali con alunni di Licei partner (solo per Liceo Linguistico)
- Concorso Fly Away per una settimana di studio in Inghilterra (solo per Liceo Classico e Scientifico)
- Certificazioni linguistiche Cambridge, Cervantes e Goethe.

Competenze matematico-logico-scientifiche

Per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche si organizzano:

- Attività di accoglienza per le classi prime, con particolare attenzione a matematica e fisica
- Potenziamento curricolare delle Scienze Naturali
- Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica nel Triennio
- Partecipazione alle Olimpiadi della Filosofia
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano
- Corso di coding e introduzione alla robotica, per gli alunni dei primi 3 anni di corso

Potenziamento delle discipline motorie

- Avviamento allo sport sulla neve
- Campus multisport (trekking, arrampicata, canoa, orienteering...)
- Esperienza di trekking in alta quota per le classi Quinte
- Giochi sportivi studenteschi
- Progetto di Piscina "AcquaRe"

Vengono proposti agli studenti corsi e attività di vario tipo, alcune gestite da esperti, altre da docenti. Alcuni esempi sono:

Attività culturali/ socializzanti	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggi d'istruzione in città italiane ed estere (C); - Visite guidate a mostre e iniziative artistico-storiche e scientifiche (C + EC); - Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Tali esperienze servono a stimolare la sensibilità al fenomeno letterario e teatrale, favorendo la riflessione critica sul reale e l'attualità (C + EC); - Partecipazione a conferenze in campo umanistico e scientifico (C + EC); - Lezioni di introduzione alla storia dell'economia, volte ad alfabetizzare gli allievi alla storia e all'economia (EC); - Progetto "Studio in comune", occasione per costruire relazioni significative con i pari, maturando una consapevolezza e un atteggiamento responsabile nella gestione del lavoro scolastico, maturando così una sensibilità e un'attenzione all'umano nei suoi bisogni e nelle sue necessità (EC); - Accademia musicale (progetto "Banchi Sinfonici"): corsi individuali di strumento musicale e di musica d'insieme (EC); - Patente europea del computer, "ECDL" (EC);
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di esperti su problematiche (prevenzione delle dipendenze, educazione alla sessualità e affettività) (EC) - Corso DAE per l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno, per le classi Quarte e Quinte (C) - Collaborazioni con alcune ONLUS, tra cui AIL e PuntoMissione (EC);
Attività competitive	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a concorsi (C + EC); - Gare matematiche (C + EC); - Gare sportive (C + EC);
Progetti linguistici	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione Cambridge (C + EC); - Certificazione Cervantes (C + EC); - Certificazione Goethe (C + EC); - Scambi culturali con scuole estere (C + EC); - Incontri ed esperienze con docenti stranieri (C + EC);

Questi ed altri progetti, deliberati nel Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2016-17, saranno consultabili in dettaglio sul sito web della Scuola.

Novità introdotte dalla legge **107 del 2015**

Alternanza scuola-lavoro

Elemento portante della visione scolastica proposto dalla Legge 107 del 2015 (comma 33 e

seg.) la pratica dell'alternanza viene sistematizzata e resa obbligatoria nel secondo ciclo dell'istruzione superiore, compresa quella liceale, attraverso percorsi che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Attraverso scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello del lavoro non sono considerate realtà separate, bensì integrate tra loro, entrambe finalizzate ad uno sviluppo ricco e coerente della persona, attraverso l'ampliamento e la diversificazione di luoghi, modalità e tempi dell'apprendimento.

Obiettivo prioritario è sviluppare le competenze trasversali che sempre più vengono richieste da un mondo del lavoro in evoluzione; si trasforma in questo modo un modello di apprendimento centrato sulle singole discipline in uno che valorizzi apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro).

Il Consiglio di Classe avrà il compito di recepire in fase di programmazione l'esperienza dell'alternanza come parte integrante del processo formativo, individuare gli ambiti disciplinari e non, in cui le competenze trasversali potranno essere sviluppate.

La Commissione Alternanza avrà il compito di organizzare operativamente e seguire lo svolgimento del percorso, fungendo da raccordo tra l'ente ospitante e la scuola.

I risultati della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale che le scuole sono tenute a compilare. La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del C.d.C. con la supervisione della Commissione, tenendo conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal referente dell'ente ospitante (tutor esterno) sulla base degli strumenti concordati con la scuola.

L'attività si articolerà in non meno di 80 ore annuali per le classi terze e quarte e 40 ore annuali per le classi quinte, per un totale di 200 ore nel corso del triennio. Il periodo di alternanza prevede un'interruzione dell'attività didattica, sostituita da un modulo lavorativo, di una o più settimane, presso la struttura ospitante, alle quali si aggiungono ore di formazione, che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico.

Gli Enti e le Società che collaboreranno all'attuazione delle attività di alternanza appartengono al settore pubblico, a quello privato e al terzo settore. Gli accordi con gli enti ospitanti terranno conto in particolare dello sviluppo culturale e sociale del territorio, dell'utilizzo delle nuove tecnologie e del potenziamento delle competenze linguistiche. Le attività di alternanza potranno essere sostituite e/o integrate con attività di Impresa Formativa Simulata che il Liceo intende avviare nei prossimi anni. Si stanno prendendo contatti per organizzare periodi di alternanza anche all'estero come previsto dalla legge.

Formazione degli studenti

- Per tutti gli alunni che frequentano il secondo anno del primo biennio si terranno lezioni propedeutiche in due moduli di quattro ore ciascuno, sulla Salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, a cura di formatori della ditta Far.Co.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

- Individuazione e nomina dell'animatore digitale. Il liceo "Madonna della Neve" ha individuato la figura dell'animatore digitale nel webmaster della Scuola, che ha il

ruolo di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale.

- Miglioramento della banda disponibile per la rete Internet
- Favorire il BYOD (*Bring Your Own Device*) per attività laboratoriali in dipartimento
- Sperimentazione della piattaforma *G Suite for Education*;
- Formazione docenti: nuovi ambienti di apprendimento e didattica innovativa (LIM in classe, *G Suite for Education*, Piattaforme didattiche, *eTwinning*, Impara Digitale...)
- Acquisizione certificazioni linguistiche da parte dei docenti.

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE

EDUCATIVA-DIDATTICA

Progetti e attività formative

rivolte agli studenti

Da un'osservazione delle esigenze riscontrate negli anni da parte degli alunni, abbiamo approntato una serie di progetti e attività finalizzati al "ben essere", alla qualità dello stare a scuola e al successo formativo.

Orientamento in ingresso e in itinere

Proponiamo alla Scuola Secondaria di I grado "Madonna della Neve" e alle altre Secondarie sul territorio il nostro progetto che parte dalla ricerca di confronto e scambio. Pertanto:

- si organizzano incontri di presentazione del progetto educativo con docenti e alunni del Liceo
- si organizzano Open Day strutturati approntando lezioni per genitori e alunni nelle giornate di sabato e domenica
- si partecipa a giornate di orientamento proposte dall'Ambito Territoriale Sebino-Franciacorta
- si organizzano stage su prenotazione in cui studenti dell'ultimo anno della Secondaria di I grado possano frequentare per un giorno le lezioni dell'indirizzo di studio prescelto
- su richiesta e previo appuntamento, si rende possibile visitare il Liceo in ogni momento dell'anno
- terminate le iscrizioni, si sollecita l'invio da parte delle Secondarie di Primo grado di una breve scheda di presentazione dello studente, per i docenti del Liceo che li accoglieranno

Colloqui di orientamento

Da parecchi anni il Liceo MdN offre a tutti gli alunni momenti privilegiati pomeridiani di colloqui personali con i docenti, in modo da verificare il proprio processo di formazione/apprendimento in vista di una sua ottimizzazione. Tale momento aiuta gli alunni nel percorso di responsabilizzazione personale e fornisce ai docenti informazioni importanti e utili alla progettazione didattica.

Accoglienza alunni classi Prime

Il progetto accoglienza, a partire dall'anno scolastico 2016-17 è supportato e monitorato da

formatori dell'Università Cattolica di Brescia che progettano con i docenti referenti della classi Prime. In questo modo si facilita l'inserimento nella Scuola agli studenti delle classi Prime, attraverso un periodo di accompagnamento e di introduzione alla nuova realtà in cui si verrà inseriti e che diverrà luogo di lavoro e di crescita. Il progetto si propone, quindi, in un clima di continuità educativa, di favorire il passaggio al ciclo superiore, nell'ottica di una promozione completa della persona e di un suo graduale inserimento in una nuova realtà.

La finalità precipua è quella di far socializzare il gruppo, conoscere l'organizzazione scolastica (patto formativo coi docenti, il PTOF, i dipartimenti...) e iniziare attraverso un dialogo costruttivo a condividere e interiorizzare le regole.

Particolare rilievo assume l'attività relativa al metodo di studio, a cui tutte le discipline devono contribuire. Ad ogni famiglia viene consegnato sia il regolamento della Scuola che un libretto personale per le giustificazioni di assenze, entrate in ritardo e uscite in anticipo. Durante la prima settimana di frequenza agli alunni sono proposte uscite socializzanti per favorire la conoscenza e la stima reciproca.

Durante i primi giorni di attività didattica sono somministrati i test di ingresso, che servono ad individuare il livello di partenza di ciascun alunno per evidenziare lacune o disparità di preparazione tra studente e studente e per progettare di conseguenza interventi didattici mirati.

In sintesi:

- **Finalità:** far conoscere l'offerta formativa del Liceo Madonna della Neve e il profilo del liceale in uscita; far conoscere le strutture della scuola, i laboratori e tutte le attività integrative e le iniziative che qualificano la vita della scuola; favorire una scelta ponderata e coerente con le proprie attitudini; facilitare il passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la secondaria di II grado.
- **Destinatari:** alunni delle classi terze della sec. di I grado e loro famiglie;
- Incontri con i coordinatori delle classi terze della scuola secondarie di I grado "Madonna della Neve"
- Incontri rivolti a genitori e studenti
- Predisposizione di materiale informativo (depliant, sintesi del PTOF) che vengono forniti agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado e/o ai responsabili per l'orientamento;
- Incontri di alunni e genitori con la Preside docenti del Liceo "Madonna della Neve" durante le aperture della scuola negli "Open day"
- Stage didattici rivolti agli allievi delle classi terze della secondaria di I grado tenuti da docenti dell'Istituto con inserimento in classe o a gruppi di interesse;
- Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale tra scuola di I grado e Liceo per definire le competenze in uscita e in entrata; ipotesi di curriculum verticale.

Orientamento in uscita

Il progetto "Orientamento" non occupa un momento particolare dell'attività didattica, ma è un "processo" continuo e graduale. Gli alunni, soprattutto nel Triennio, acquisiscono una maggior conoscenza di sé ed è necessario, perciò, guidare gli alunni ad una scelta consapevole che sia il frutto di un giudizio sereno sulle proprie potenzialità, limiti, capacità,

attitudini. Il progetto si rivolge soprattutto agli alunni di Quarta e Quinta ed è gestito da due docenti della Scuola.

I momenti principali sono due:

1. orientamento formativo (acquisire la capacità di progettare autonomamente nel tempo la propria scelta professionale e il proprio percorso formativo; acquisire l'abitudine al giudizio sereno delle proprie potenzialità, limiti e capacità; raggiungere la consapevolezza della necessità di un forte impegno per la realizzazione degli scopi desiderati; appurare le proprie attitudini logiche; sondare le proprie risorse motivazionali; verificare l'efficacia del proprio metodo di studio)
2. orientamento informativo (comunicazione di tutti gli Open Day delle Università e agenzie formative; **visite guidate all'interno dei vari Atenei; simulazioni di lezioni universitarie** tenute dai docenti titolari delle cattedre; in momenti diversi dell'anno scolastico sono organizzati **incontri con professionisti** esterni; incontri con rappresentanti di categoria, imprenditori, banche: informazioni sul **mondo del lavoro** nella nostra Scuola; esperienza di **Alternanza Scuola/Lavoro**)
3. orientamento peer-to-peer (incontro con ex-alunni che si raccontano nel loro percorso universitario dando suggerimenti utili; ad oggi vengono coperte una trentina di facoltà).

Servizio di ascolto con consulenza psicologica

All'interno del nostro Istituto vi sono più figure professionali di sostegno alla docenza e alla genitorialità. A partire dall'anno scolastico 2016-17 si amplierà tale servizio offrendo la possibilità anche agli studenti di aprirsi relativamente a problemi di carattere personale e psicologico e di avere un momento privilegiato che su appuntamento possa permettere l'incontro con uno psicologo professionista. Tutti i colloqui saranno ovviamente riservati e non verranno fornite notizie sugli studenti che frequenteranno questo spazio.

L'AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

METODOLOGICA

DADA: didattica per ambienti di apprendimento



Dall'anno scolastico 2015-16 prende avvio il Progetto DADA, una "sperimentazione" che porterà la scuola a misurarsi con un sistema di apprendimento differente da quello tradizionalmente inteso in Italia: una progettazione per competenze che prende spunto da quanto già si pratica in Paesi all'avanguardia nell'istruzione come la Svezia e altre nazioni del Nord Europa.

Il setting scolastico tradizionale, organizzato sull'aula-classe, strutturato per unità orarie e articolato per discipline di insegnamento, rappresenta un contenitore rigido e monocorde, che mal si presta ad essere piegato alle esigenze di apprendimento per cui è stato pensato. La cultura scolastica tradizionale fatica a tenere il passo con i tempi e ad interagire costruttivamente con nuovi linguaggi e bisogni formativi profondamente rinnovati. L'irrompere dell'approccio per competenze veicola un ripensamento complessivo del modo in cui pensare e agire la formazione scolastica, verso una cittadinanza attiva e un sapere agganciato ai bisogni professionali, sociali ed esistenziali delle persone.

DADA è l'acronimo di *Didattiche per Ambienti di Apprendimento* ed è un cambiamento notevole di come si fa scuola, progettata per aree formative e non più bloccata nei rigidi schemi novecenteschi. Tutto ciò non va però ad influire sui contenuti o sul patrimonio culturale tradizionalmente inteso; anzi: chi già lo ha sperimentato ha sottolineato un aumento sia del desiderio di apprendimento da parte degli studenti, sia di una maggiore tendenza allo sviluppo di competenze multidisciplinari degli alunni stessi.

La scuola si presenta più stimolante, dato che ad ogni Dipartimento è stato affidato un colore identificativo ed è stata focalizzata l'attenzione sulla strumentazione in adozione. Inoltre, le nuove aule sono state personalizzate dai docenti di ciascun Dipartimento in modo tale da consentire maggiori stimoli e un ruolo attivo degli studenti. Già, perché i veri protagonisti sono sempre loro, i ragazzi e le ragazze che vivono ogni giorno la scuola e che da quest'anno non staranno più fermi sulle proprie sedie e davanti al proprio banco. Ogni lezione si svolgerà nella maniera più interattiva possibile all'interno delle aule del Dipartimento a cui una determinata disciplina appartiene.

La didattica laboratoriale

L'innovazione del Liceo con gli Ambienti di Apprendimento ha permesso di sperimentare nuove metodologie didattiche individuando strategie innovative per far lezione in modo più coinvolgente, attivo e produttivo per lo studente, attraverso una metodologia che può essere definita "Didattica Laboratoriale". Per ogni disciplina i docenti realizzano unità didattiche di apprendimento specifiche allo scopo di utilizzare al meglio tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie oltre che dai nuovi spazi.

In quest'ottica si inserisce il progetto [LS-OSA lab](#), che ha lo scopo di promuovere la didattica laboratoriale delle Scuole, fornendo ai docenti delle discipline scientifiche il supporto necessario per allestire, proporre in classe e gestire attività sperimentali essenziali per stimolare negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca.

Dal gruppo classe al gruppo di apprendimento

Discipline → Classe specifica → Gruppo di apprendimento

Secondo quanto affermato da Rogers, l'obiettivo principale dell'istruzione è agevolare il cambiamento e l'apprendimento. Tenuto conto di tale presupposto lo staff di presidenza del liceo ha progettato per l'anno scolastico 2016-17 l'introduzione nelle classi prime del biennio di una metodologia didattica tale da aiutare gli alunni ad una flessibilità che metta in moto il pensiero logico, creativo e strategico. Dal momento che l'Istituto è caratterizzato dalla presenza di tre percorsi liceali (liceo classico, scientifico e linguistico) si è deciso di procedere in parallelo (co-progettazione, covalutazione, correzione in comune, etc.) per quanto riguarda le discipline che hanno stesso monte ore e medesimo programma ministeriale da ottemperare.

Le classi prime saranno, pertanto, suddivise non tenendo conto dell'indirizzo scelto, ma sulla base dei profili cognitivi diversi quale punto di forza per un apprendimento più dinamico e flessibile. Gli alunni sono stati suddivisi nel seguente modo:

LICEO LINGUISTICO		
DISCIPLINE	CLASSE SPECIFICA	GRUPPO TRASVERSALE
MATEMATICA		X (gruppo con liceo classico)
INGLESE	X	
ITALIANO		X (gruppo con liceo classico e liceo scientifico)
LATINO	X	
SCIENZE		X (gruppo con liceo classico)
SCIENZE RELIGIOSE		X (gruppo con liceo classico e liceo scientifico)
SCIENZE MOTORIE		X (gruppo con liceo classico)

		e liceo scientifico)
TEDESCO	X	
SPAGNOLO	X	
STORIA E GEOGRAFIA		X (gruppo con liceo classico)

LICEO CLASSICO		
DISCIPLINE	CLASSE SPECIFICA	GRUPPO TRASVERSALE
ITALIANO		X (gruppo con liceo linguistico e scientifico)
SCIENZE RELIGIOSE		X (gruppo con liceo linguistico e scientifico)
SCIENZE MOTORIE		X (gruppo con liceo linguistico e scientifico)
LATINO	X	
GRECO	X	
STORIA E GEOGRAFIA		X (gruppo con liceo linguistico)
MATEMATICA		X (gruppo con liceo linguistico)
SCIENZE		X (gruppo con liceo linguistico)
INGLESE		X (gruppo con liceo scientifico)

LICEO SCIENTIFICO		
DISCIPLINE	CLASSE SPECIFICA	GRUPPO TRASVERSALE
ITALIANO		X (gruppo con liceo linguistico e classico)
SCIENZE RELIGIOSE		X (gruppo con liceo linguistico e classico)
SCIENZE MOTORIE		X (gruppo con liceo linguistico e classico)
LATINO	X	
STORIA E GEOGRAFIA	X	
MATEMATICA	X	
SCIENZE	X	
INGLESE		X (gruppo con liceo classico)

Le discipline di indirizzo saranno finalizzate alla caratterizzazione del percorso. Esse vedranno i docenti impegnati in qualità di specialisti o esperti della materia. In questo caso il gruppo classe manterrà la sua struttura tradizionale.

Questa dinamicità mette in gioco tanti elementi legati all'apprendimento e il lavoro con

gruppi permette dinamiche relazionali diverse e tali da far sperimentare agli alunni situazioni di apprendimento diversificate.

Questo progetto ha l'ambizione di voler aiutare gli studenti ad essere sempre più consapevoli del proprio percorso formativo sino a renderli protagonisti del proprio apprendimento in triennio.

Campus sportivo

Per permettere l'ampliamento dell'Offerta Formativa che vuole potenziare l'approccio alle discipline sportive impraticabili durante le ore curricolari di Scienze Motorie, nel Triennio si è provveduto a compattare 33 ore di Scienze Motorie (1 ora alla settimana per tutto l'anno scolastico) soprattutto nella settimana antecedente l'inizio delle lezioni curricolari. Durante questo periodo gli alunni frequentano un campus di Vela, Trekking, Canoa, Surfing... Altre ore vengono effettuate il pomeriggio, attraverso esperienze id arrampicata, Pilates, etc

Metodologie per eccellenze e merito

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti:

- Progetti Eccellenze (Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Filosofia, Certamina, Sperimenta il Biolab)
- Concorso Fly Away per le eccellenze linguistiche dei Licei Scientifico e Classico

Colloqui con alunni Triennio

Tutti i docenti offrono la possibilità, due volte all'anno, attraverso momenti istituzionali, di incontrare gli studenti del Triennio in colloqui volti a valutare la situazione scolastica/educativa di ognuno. Tale momento, molto frequentato, aiuta a creare consapevolezza e partecipazione al proprio successo formativo.

Metodologie di accompagnamento dello studente

L'obiettivo del recupero si inserisce nel percorso di ogni alunno ed è volto a colmare le carenze di apprendimento; è quindi parte integrante dell'attività didattica curricolare e

della programmazione. Gli interventi di recupero e sostegno, per avere successo, non devono essere procrastinati nel tempo, ma grazie ad una flessibilità didattica devono rispondere con immediatezza ai bisogni dei singoli studenti; infatti scadenze prefissate e distanziate produrrebbero l'effetto di far accrescere le carenze accumulate.

Si ritiene pertanto veramente valida l'iniziativa di sostegno volta a prevenire l'insuccesso attraverso:

- Recupero *in itinere*
- Prove di livello, requisiti minimi per eventuali interventi mirati di recupero
- Lavori di gruppo
- *Peer education*
- Percorsi di recupero domestico
- Compiti domestici personalizzati
- Sportello didattico (pomeridiano, intervento didattico disciplinare aggiuntivo)
- Sportello motivazionale (Tutor o Docente designato dal Consiglio, colloquio con l'alunno)
- Corsi di recupero (dopo prove di accesso e in casi eccezionali) con contributo da parte delle famiglie

Si ribadisce che l'attività di recupero ha il momento più importante e decisivo nell'attività didattica in itinere. Tutte le iniziative di sostegno, compresi i compiti degli alunni, sono debitamente documentate e valutate dal docente.

Criteria e modalità per l'organizzazione degli interventi

- Compiti delle vacanze di Natale:
 - la sospensione dell'attività didattica durante il periodo di Natale è individuato come momento di pausa per gli alunni, pertanto saranno assegnati pochi compiti e solo per alcune discipline definite dal Consiglio di Classe;
 - nel contempo i giorni lavorativi durante la pausa natalizia saranno utilizzati da parte degli alunni che presenteranno insufficienze in una o più discipline (max. 3) per un recupero di conoscenze imprescindibili attraverso la promozione dello studio individuale, per poter colmare le lacune riscontrate alla data dell'ultima verifica;
- Scrutinio trimestrale (dicembre): ogni Consiglio di Classe valuta il percorso di ogni alunno e quindi:
 - programma interventi didattici mirati.
 - saranno attivati in casi eccezionali corsi di recupero (previo test di accesso che dimostri conoscenze acquisite) in orario extracurricolare per quegli alunni che presenteranno lacune così gravi e tali da non poter essere colmate utilizzando altre strategie.
- Valutazione intermedia al pentamestre (marzo): in sede di Consiglio di Classe il Docente coordinatore programma interventi di sostegno e/o recupero e quindi:
 - si terrà conto dei bisogni formativi dando priorità a quelle discipline per cui non sono mai stati effettuati interventi.
- Per l'organizzazione di sostegno/recupero in orario aggiuntivo extra-curricolare sulla

base delle decisioni del Consiglio di Classe, si osservano i seguenti criteri:

- i moduli organizzativi sono di norma di due ore per materia;
- tutti gli interventi extra-curricolari, con l'eccezione dei corsi specifici mirati alla preparazione o al sostegno dell'esame di stato, si concludono di norma entro il 10 maggio;
- gli interventi di corso di recupero avranno una durata non inferiore alle 15 ore e avranno un contributo spese da parte delle famiglie.

Informativa alle famiglie

L'attività e l'organizzazione delle iniziative di sostegno e recupero è portata a conoscenza delle famiglie dal Consiglio di Classe attraverso la figura professionale del Coordinatore di Classe.

Le famiglie possono non avvalersi dell'utilizzo delle iniziative che si svolgono in orario extracurricolare.

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

I principi della valutazione

La valutazione è il momento in cui il percorso didattico definisce in modo visibile il proprio valore.

È messo al centro l'apprendimento da parte dello studente, non è un momento isolato e fiscale, ma un processo sotto il segno della continuità controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi.

- GLI STUDENTI: diventano consapevoli del livello di preparazione raggiunto
- LA FAMIGLIA: può conoscere e seguire i progressi del percorso formativo del figlio/a
- LA SCUOLA: verifica e migliora le proprie strategie didattiche volte al successo formativo degli alunni

È quindi in questo momento fondante che il patto formativo alunni-genitori-insegnanti viene fortemente valorizzato.

La scuola è garante di trasparenza rispetto ai criteri di valutazione.

Dall'anno scolastico 2000-01, per favorire un contatto costante tra famiglia ed insegnanti, il Liceo "Madonna della Neve" ha offerto la possibilità di consultare via internet, attraverso il nostro sito, il quadro completo delle valutazioni conseguite dagli studenti nelle singole discipline. Dal 2012-13 la Scuola ha adottato il Registro Elettronico, permettendo così un dialogo continuo e costante con la componente familiare.

Inoltre i colloqui settimanali e quelli generali consentono alle famiglie un monitoraggio dei processi di apprendimento dello studente.

Il Coordinatore di classe dopo i Consigli di classe informa, in caso di necessità, le famiglie del profitto e del comportamento del singolo alunno, evidenziando eventuali carenze, segnalando le strategie più idonee volte all'ottimizzazione del processo formativo dello studente e l'eventuale necessità della partecipazione alle attività di recupero.

Il liceo negli anni ha permesso ai genitori di visualizzare e monitorare attraverso la pubblicazione online dei voti l'andamento scolastico dei figli.

Il Collegio dei Docenti del Liceo "Madonna della Neve", riguardo alle prove di valutazione, ha deliberato:

- la correzione degli elaborati deve avvenire entro 15 giorni, accompagnata da una griglia di valutazione in ordine alle conoscenze, abilità e competenze; gli elaborati saranno offerti in visione agli interessati e alle famiglie;
- gli elaborati saranno sempre corretti dal docente, solo in caso di prove brevi (es: 15 min), e di tipo lessicale, verbale, di calcolo, oppure questionari "a crocette" possono essere autovalutate dagli alunni ed in seguito viste dal Docente per la

valutazione finale;

- le interrogazioni saranno numerose e coinvolgeranno tutta la classe, con un discorso coordinato e organico, serviranno anche da recupero in itinere e, a giudizio del docente, saranno accompagnate da un giudizio di merito (voto);
- si introdurranno gradualmente interrogazioni e prove di tipo multidisciplinare e pluridisciplinare, oggettive, strutturate;
- la valutazione sarà espressa in voti da 1 a 10, senza decimali, registrata durante la lezione e comunicata agli alunni che hanno il diritto di essere valutati con trasparenza e comunicata ai genitori tramite il servizio voti on-line offerto dalla Scuola;
- la valutazione sommativa utilizzerà l'intera gamma decimale, si terrà conto della situazione di ciascun alunno e del livello medio della classe, della capacità, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse, del profitto, del rendimento e del metodo di studio; del tipo di approccio didattico, dei ritmi e degli stili cognitivi, degli aspetti affettivo-relazionali, delle conoscenze, delle capacità, delle abilità e delle competenze acquisite;
- gli elaborati saranno consegnati agli alunni per essere visionati e firmati dai genitori;
- durante le verifiche i dispositivi elettronici (cellulari, smartphone, palmari, lettori multimediali...) dovranno essere spenti e custoditi nell'apposito armadietto a disposizione degli alunni; l'utilizzo di sussidi (libri, fotocopie, riassunti, mappe, schemi, altro) non autorizzato dal Docente equivale al rifiuto alla valutazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione vengono declinati a livello europeo in termini di:

- **CONOSCENZE:** nozioni che lo studente apprende nei diversi campi del sapere (lo studente impara a sapere) – possesso dei contenuti della disciplina
- **ABILITA':** modi in cui dette nozioni diventano metodi di lavoro (lo studente impara a fare) – abilità espressive, di metodo e operative
- **COMPETENZE:** possibilità di spendere tali abilità nella quotidianità, anche in ambiti extrascolastici (lo studente impara ad essere e ad interagire) – risorse attitudinali

La griglia in Allegato 1, spiegata e condivisa con gli alunni all'inizio dell'attività scolastica, indica schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità. Essa è espressa in decimi e quindicesimi, per avere un riferimento anche alla scala numerica nelle prove scritte dell'Esame di Stato.

Attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato; è un patrimonio che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di studi e contribuisce fino ad un massimo di 25 punti su 100 a determinare il punteggio finale.

I crediti scolastici vengono attribuiti dai rispettivi Consigli di classe al termine dello stesso in

base alla seguente tabella:

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3 anno	4 anno	5 anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a 6 decimi. Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Media dei voti (M)	Credito scolastico (Punti)		
	3 anno	4 anno	5 anno
6,0	3	3	4
6,1 - 6,2	4	4	5
6,3 - 6,5	4 o 5 #*	4 o 5 #*	5 o 6 *Φ
6,6 - 7,0	5	5	5 o 6 *Φ
7,1 - 7,2	5	5	6
7,3 - 7,5	5 o 6 #*	5 o 6 #*	6 o 7 *Φ
7,6 - 8,0	6	6	6 o 7 *Φ
8,1 - 8,2	6	6	7
8,3 - 8,5	6 o 7 #*	6 o 7 #*	7 o 8 *Φ
8,6 - 9,0	7	7	7 o 8 *Φ
9,1 - 9,4	7 o 8 #*	7 o 8 #*	8 o 9 *Φ
9,5 - 10	8	8	9

in caso di promozione conseguente alla sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe assegna il punteggio più basso della banda di oscillazione.

* viene assegnato il punteggio maggiore se sussistono i requisiti sottoelencati:

- Frequenza assidua; il requisito si considera soddisfatto per un numero complessivo di ore d'assenza inferiore a 50 per gli studenti dei licei. Oltre il suddetto limite il

Consiglio di Classe si riserva la facoltà di attribuire o meno il requisito della frequenza assidua anche in relazione a particolari patologie o situazioni familiari.

- Impegno e partecipazione all'attività didattica (valutati dai Consigli di Classe)
- Partecipazione certificata ad attività complementari ed integrative organizzate dall'Istituto svolte con impegno e interesse.
- Partecipazione certificata a esperienze culturali, sportive, di volontariato o di lavoro esterne all'Istituto qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del corso di studi.

Φ Per la classe quinta l'attribuzione del punto alto della banda di oscillazione prevede come prerequisito necessario ma non sufficiente che lo scrutinio finale dell'alunno non presenti insufficienze per voto di consiglio.

Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può

motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali purché oggettivamente rilevanti e idoneamente documentate.

Passaggio alla classe successiva

Premesso che la valutazione finale:

- consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze;
- esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;

il Collegio docenti dei Licei "Madonna della Neve", delibera i criteri e parametri di valutazione che seguono:

1. la promozione per merito degli alunni che risultino sufficienti in tutte le materie e quindi possiedano i requisiti intesi come conoscenze, competenze e capacità, tali da consentirgli una positiva frequenza della classe successiva raggiungendo così gli obiettivi minimi disciplinari definiti dal Consiglio di classe;
2. la "sospensione del giudizio" nello scrutinio finale in attesa di valutazione successiva al percorso di recupero estivo proposto dal Consiglio di classe, per quegli alunni che al termine dell'anno scolastico non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi in una o più discipline, ma che nel corso dell'anno hanno partecipato attivamente ai percorsi di sostegno e recupero proposti;
3. per gli alunni delle classi prime il Consiglio di classe porrà particolare attenzione alla possibilità di una maturazione delle capacità ed al conseguente recupero delle lacune nell'arco del biennio;
4. la non promozione, in presenza di:
 - insufficienze nelle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo
 - carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante appositi interventi didattici integrativi.

Attività di recupero del debito

L'attività di recupero è parte della normale e quotidiana attività didattica. La presenza di insufficienze al primo scrutinio (dicembre) e alla valutazione intermedia del pentamestre (marzo) prevede l'attivazione di attività di recupero personalizzate e diversificate, finalizzate al successo formativo. Qualora permangano nello scrutinio di fine anno (giugno) alcune insufficienze, è prevista la sospensione del giudizio e l'attivazione di percorsi di recupero estivi.

Tutti i percorsi di recupero sono descritti in dettaglio nell'Allegato 2.

Voto di condotta

In data 01/09/2008 il Consiglio dei Ministri ha approvato il D.L. n. 137 che introduce il voto di condotta come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

Il decreto stabilisce che:

- Il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede";
- La valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- Il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in modo consapevole alla vita scolastica;
- Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

I parametri per l'assegnazione del voto di condotta deliberati nel Collegio Docenti del 10/09/2012 saranno presi in considerazione da ogni Consiglio di Classe e sono i seguenti:

1. frequenza delle lezioni: lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare gli orari; è necessario usufruire di pochi ritardi e uscite anticipate; non si devono fare assenze strategiche;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. impegno nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa (i compiti devono essere svolti con regolarità rispettando le consegne; è necessario portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni; non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni)
4. rispetto degli impegni scolastici e della vita della Scuola (partecipare con impegno e in modo costruttivo a tutte le attività didattiche ed educative come progetti, interventi di esperti, viaggi di istruzione, attività caratterizzanti di Istituto)
5. rapporti con i docenti, i compagni e qualsiasi persona (stabilire rapporti personali corretti, collaborare nei lavori di gruppo, saper interagire nel gruppo)
6. rispetto del Regolamento d'Istituto

Per l'assegnazione del 9 e del 10 sono necessari 4 indicatori.

Per l'assegnazione dell'8/7/6 e 5 sono sufficienti 3 indicatori (fatto salvo il punto vincolante, cioè sufficiente ma non necessario, relativo al 7/6/5, che implica necessariamente l'attribuzione del voto della fascia corrispondente)

VOTO	COMPETENZA DI CITTADINANZA	INDICATORI
10	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> Preciso rispetto delle norme relative alla vita scolastica (frequenza assidua, puntualità, partecipazione attiva ai momenti caratterizzanti la vita della scuola) Rispetto del Regolamento Scolastico
	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> Impegno responsabile e costante in classe e a casa Rapporti costruttivi e collaborativi con i compagni e i docenti
	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Intervento attivo e propositivo nel dialogo educativo
9	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> Preciso rispetto delle norme relative alla vita scolastica (frequenza assidua, puntualità, partecipazione attiva ai momenti caratterizzanti la vita della scuola) Rispetto del Regolamento Scolastico
	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> Impegno soddisfacente in classe e a casa Rapporti corretti, non offensivi e collaborativi con i compagni e i docenti
	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Intervento attivo al dialogo educativo
8	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> Generale rispetto delle norme relative alla vita scolastica (frequenza regolare, consueta puntualità, episodiche assenze in occasione di verifiche programmate, partecipazione adeguata ai momenti caratterizzanti la vita della scuola). Rispetto del Regolamento Scolastico
	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> Impegno accettabile in classe e a casa Rapporti generalmente corretti con i compagni e i docenti
	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Intervento regolare al dialogo educativo
7	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica (mancanza di puntualità, ripetute assenze in occasione di verifiche programmate, scarsa partecipazione o disturbo ai momenti caratterizzanti la vita della scuola) Due o più ammonimenti scritti della Preside (VINCOLANTE)
	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> Limitato impegno in classe e/o a casa Rapporti non sempre corretti con i compagni e i docenti
	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Intervento discontinuo e/o di disturbo al dialogo educativo

VOTO	COMPETENZA DI CITTADINANZA	INDICATORI
6	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> Disinteresse per le norme relative alla vita scolastica (mancanza di puntualità, numerose assenze in occasione di verifiche programmate, partecipazione passiva e/o persistente disturbo ai momenti caratterizzanti la vita della scuola) Sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni (VINCOLANTE)
	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> Impegno scarso Funzione generalmente negativa nel gruppo classe
	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Intervento scarso e/o settoriale al dialogo educativo o con frequente disturbo delle lezioni
5	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> Totale disinteresse per le norme relative alla vita scolastica (mancanza di puntualità, frequenti assenze in occasione di verifiche programmate, partecipazione passiva e persistente disturbo ai momenti caratterizzanti la vita della scuola) Ripetute sanzioni disciplinari scritte con allontanamento dalla comunità scolastica (VINCOLANTE)
	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> Impegno molto scarso Funzione totalmente negativa nel gruppo classe
	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> Intervento molto scarso e di continuo disturbo al dialogo educativo

Questa tabella approvata dal Collegio è ovviamente soggetta a variazioni conseguenti ad eventuali modifiche/integrazioni della vigente normativa

L'alfabeto della valutazione

- **Apprendimento:** capacità di acquisire informazioni, di interiorizzarle, elaborarle e riferirle all'esperienza.
- **Comportamento:** disposizione alla collaborazione, ad accettare gli insegnamenti ed eseguire le direttive.
- **Comprensione:** capacità di cogliere con pertinenza le richieste dell'insegnante, le indicazioni di un qualsiasi testo, i significati di un'esperienza laboratoriale.
- **Credito scolastico:** patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di stato.
- **Metodo di studio:** è un'abilità che non s'insegna ma s'impara. È lo strumento individuale, basato su diverse tecniche di apprendimento, che consente un approccio adeguato alle discipline.
- **Motivazione:** interessi, capacità di iniziative, impegno di applicazione allo studio ed al lavoro.
- **Profitto:** risultati conseguiti concretamente nelle singole discipline.
- **Recupero:** strategie messe in atto sotto la guida dell'insegnante per colmare lacune

nella conoscenza ed attivare competenze metodologiche nei casi in cui si siano verificati insuccessi nel percorso formativo.

- **Verifica:** prova scritta o orale volta a misurare le conoscenze, le competenze e le capacità.
- **Tipologie di verifica:** La verifica scritta può essere strutturata o semistrutturata e prevedere tipologie diverse quali la trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola o multipla, composizioni libere o guidate.

Valutazione del servizio del Liceo

Autovalutazione delle competenze professionali degli insegnanti

A partire dall'anno scolastico 2014-15 lo staff di presidenza lavora sul profilo docente e sulla conseguente valutazione delle competenze dei docenti, al fine di poter costruire formazione e aggiornamento che parta dalla misurazione reale delle necessità. Si riflette sul Codice deontologico della professione docente per costruire delle check-list tali da declinare in comportamenti ed atteggiamenti definibili ed osservabili le competenze fondamentali individuate.

I questionari di fine anno

A partire dall'anno scolastico 2015-16 si inizia a sperimentare una forma oggettiva di valutazione del servizio scuola, che coinvolgerà docenti e alunni: si tratta di questionari di autovalutazione della professione docente e della ricaduta percepita dagli alunni. Si cerca in questo modo di misurare il relativo "grado di soddisfazione" in relazione alle aspettative poste nella scuola di appartenenza, per trovare un oggettivo parametro di valutazione del servizio erogato. I dati raccolti saranno elaborati e faranno parte di una relazione trasmessa al Collegio dei Docenti.

L'AREA DELL'INTEGRAZIONE, **INCLUSIONE E INTERCULTURA,** **PREVENZIONE E DISPERSIONE**

Come riportato nelle Linee guida per l'Integrazione scolastica degli alunni con disabilità del MIUR del 2009:

"L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità è un processo irreversibile, e proprio per questo non può adagiarsi su pratiche disimpegnate che svuotano il senso pedagogico, culturale e sociale dell'integrazione trasformandola da un processo di crescita per gli alunni con disabilità e per i loro compagni a una procedura solamente attenta alla correttezza formale degli adempimenti burocratici. Dietro alla "coraggiosa" scelta della scuola italiana di aprire le classi normali affinché diventassero effettivamente e per tutti "comuni", c'è una concezione alta tanto dell'istruzione quanto della persona umana, che trova nell'educazione il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione. Crescere è tuttavia un avvenimento individuale che affonda le sue radici nei rapporti con gli altri e non si può parlare di sviluppo del potenziale umano o di centralità della persona considerandola avulsa da un sistema di relazioni la cui qualità e la cui ricchezza è il patrimonio fondamentale della crescita di ognuno. La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione".

Il Liceo MdN è attento agli aspetti dell'inclusione scolastica, visto anche il numero sempre crescente di studenti che presentano difficoltà di apprendimento o di tipo diverso (BES: Bisogni Educativi Speciali). Va comunque precisato che gli alunni in difficoltà di apprendimento sono in numero assai esiguo.

Lavoriamo perché per tutti gli studenti sia possibile raggiungere gli obiettivi fissati riducendo così il fenomeno del drop-out e quindi l'abbandono scolastico.

L'AREA DEI REGOLAMENTI

Premessa

È fondamentale per una comunità educante come la Scuola darsi delle regole, tali da permettere un funzionamento ottimale sia delle attività, sia dei servizi, sia delle strutture. Le regole che ci siamo dati sono state condivise e coinvolgono tutto il personale scolastico, le famiglie e gli studenti. Anche gli esterni che a qualsiasi titolo sono presenti nella Scuola sono tenuti a rispettare le regole.

I regolamenti per il funzionamento didattico

La formazione delle classi.

In presenza di più sezioni dello stesso indirizzo i docenti assumono la seguente procedura:

- considerazioni riguardo alla provenienza del territorio;
- valutazione di eventuali richieste dei genitori;
- valutazione dei giudizi in uscita della Scuola Secondaria di I grado;

Non è consentito alla famiglia di scegliere la sezione.

Formulazione dell'orario delle lezioni

Per la redazione dell'orario si tiene in considerazione la necessità didattica di ogni disciplina, e dell'equa distribuzione del carico di lavoro degli studenti nell'arco della settimana.

I rappresentanti di classe degli studenti nelle prime settimane dell'anno scolastico possono segnalare eventuali difficoltà nell'organizzazione dell'orario.

Criteri di assegnazione dei docenti

Il criterio fondamentale è quello della continuità didattica all'interno del biennio e del triennio.

In caso di variazione di organico dovuto a fattori esterni (concorsi statali, malattie, maternità) la peculiarità del lavoro in *équipe* dei dipartimenti è tale da garantire che ogni eventuale sostituzione si inserisca in una progettazione comune e condivisa.

Criteri per la supplenza di docenti assenti

In caso di assenza di un docente prioritaria è l'assegnazione della supplenza ad un docente di classe, in modo da assicurare agli alunni un'ora di lezione effettiva.

In caso di mancanza di un insegnante di classe si cercherà di sostituire il docente assente con un insegnante della stessa disciplina.

I rapporti scuola-famiglia

Patto educativo di corresponsabilità

Il Liceo Madonna della Neve è luogo di formazione e di educazione integrale della persona attraverso lo studio, la riflessione, l'acquisizione delle conoscenze e competenze e lo sviluppo della coscienza critica. È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza umana e sociale, fondata sui valori cristiani e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dall'art. 14 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, confermata dal Trattato di Lisbona. Il Liceo Madonna della Neve, pur operando per il conseguimento delle finalità specifiche degli indirizzi (classico, linguistico e scientifico) offre agli studenti che lo frequentano un curriculum di studi più ampio rispetto alle discipline e all'orario previsti per il corso di liceo classico, linguistico e scientifico.

Sono infatti state attivate da diversi anni iniziative legate all'autonomia e all'ampliamento dell'offerta formativa che offrono percorsi didattici utili a formare diplomati non solo idonei ad affrontare gli studi futuri, la nuova realtà dell'Europa e le innovazioni scientifico-tecnologiche, ma anche in grado di seguire proprie attitudini e propri orientamenti culturali e professionali, coerentemente con le finalità che si è data la scuola: fornire ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, fondata sulla tradizione culturale cristiana di orizzonte europeo valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

Il Liceo Madonna della Neve, nell'intento di valorizzare le competenze disciplinari, relazionali e progettuali dei docenti, promuove l'autorevolezza e la collaborazione reciproca, la creatività personale, l'aggiornamento, la ricerca e la comunicazione.

La Scuola da anni è impegnata, collaborando anche a realtà presenti sul Territorio a potenziare l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative formative per gli studenti e la collaborazione con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra Scuola offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione, mirando al successo formativo.

Diritti

Lo studente ha diritto a una formazione culturale qualificata che lo rispetti e lo valorizzi. Il Liceo Madonna della Neve persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le attitudini culturali personali degli studenti. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. La Preside e i docenti, con le modalità previste dal Regolamento di Istituto, attivano con gli

studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di organizzazione della scuola. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza, di criticità e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Il Liceo Madonna della Neve si impegna a garantire:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona e un servizio educativo-didattico di qualità utilizzando l'area autonomia;
- iniziative concrete per il recupero, il consolidamento e il potenziamento;
- il decoro, la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
- un'adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di sostegno e promozione della salute.

Il Liceo Madonna della Neve garantisce e disciplina nel proprio Regolamento di Istituto l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

Doveri

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente i corsi e ad essere responsabili rispetto gli impegni di studio;
- rispettare il Direttore, la Preside, i Docenti, il Personale tutto della scuola e i loro compagni;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti
- utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature tecnologiche e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, con particolare riferimento ai laboratori, alle palestre e agli spogliatoi, dove ogni eventuale danno dovrà essere rifiuto immediatamente dal responsabile o, nel caso in cui quest'ultimo non fosse identificabile, dall'intero gruppo di studenti coinvolti. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Disciplina

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (come modificato dal DPR 21/11/2007 n. 293), il Liceo Madonna della Neve prevede due livelli di sanzioni disciplinari: la sospensione fino a quindici giorni (sostituibile con attività di carattere sociale, culturale e a vantaggio della comunità scolastica) e periodi di sospensione superiori ai quindici giorni fino all'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato.

Contestualmente al perfezionamento dell'iscrizione, il Liceo Madonna della Neve fornisce una copia del presente Patto educativo di corresponsabilità e ne richiede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti.

Modalità di comunicazione scuola-studenti e scuola-famiglia

Comunicazioni scritte

La Preside, attraverso la Segreteria, comunica informazioni, calendari delle riunioni, orario di ricevimento dei docenti, iniziative e proposte di carattere generale attraverso avvisi cartacei, via e-mail, via SMS, usando la piattaforma online con accesso riservato e il sito scolastico (www.madonnadellaneve.it).

Ad ogni studente, all'atto di iscrizione, vengono fornite delle credenziali per accedere alla Piattaforma e quelle per accedere al Registro elettronico (per genitori) e al Quaderno elettronico (per studenti).

Ricevimento genitori

La Preside è disponibile, previa prenotazione, ad incontrare le famiglie degli alunni. Ogni docente, all'inizio dell'anno, stabilisce un'ora alla settimana di colloquio, generalmente al mattino; il calendario delle ore di ricevimento viene comunicato alle famiglie e inserito in Piattaforma per la prenotazione on-line.

Una volta nel Trimestre e una nel Pentamestre vi sono i colloqui generali al pomeriggio.

All'inizio dell'anno scolastico vi sono le assemblee di classe con i genitori per la presentazione del Progetto Educativo e Didattico. Nel Pentamestre vi sono i consigli di classe aperti.

Il Consiglio di Classe può essere convocato dalla Preside anche su richiesta dei rappresentanti dei genitori, quando si verificano situazioni di eccezionalità o di urgenza tali da richiedere un confronto fra le componenti scolastiche.

Ambienti digitali

- Ogni studente, attraverso le credenziali fornite a inizio anno, accede al proprio **Quaderno Elettronico**: ambiente digitale in cui può trovare voti, argomenti trattati, compiti assegnati, note disciplinari e documenti di valutazione.
- I genitori accedono al **Registro Elettronico** per visualizzare in tempo reale voti, assenze, note disciplinari e documenti di valutazione infraquadrimestrali e di fine periodo.
- Ogni studente è dotato di un **account e-mail nominativo** nel dominio internet scolastico, per le comunicazioni con i docenti, la condivisione di materiale e la partecipazione delle classi virtuali

Il regolamento di Istituto

Art. 1- Orario delle lezioni

- Al suono della campana delle 7.55 tutti gli alunni sono tenuti ad entrare nell'atrio della scuola. L'inizio delle lezioni per tutti è alle ore 8.00 con il momento di preghiera.

Art. 2- Uso degli spazi

- I locali e le attrezzature scolastiche devono essere rispettati.
- Le aule al termine della lezione vanno lasciate pulite e ordinate.

- Non è consentito agli alunni l'accesso alla sala insegnanti.
- Durante il cambio delle ore gli alunni devono recarsi secondo l'orario, nell'aula del dipartimento di pertinenza.
- Durante la pausa pranzo agli alunni sono riservati appositi spazi, che verranno successivamente definiti e quindi indicati.

Art. 3- Giustificazioni per assenze - permessi di entrata / uscita fuori orario

- Gli alunni devono presentare le giustificazioni per assenza debitamente compilate sull'apposito libretto all'insegnante della prima ora di lezione che, delegato dal preside, le controfirma e le ripone in apposito contenitore.
- Gli alunni sono tenuti al rispetto del normale orario scolastico. Per ritardi dovuti al servizio pullman non è richiesta giustificazione scritta.
- Permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata saranno rilasciati dal preside o dal vicepreside e saranno riportati sul registro di classe a cura degli insegnanti in servizio.
- Le richieste di uscita anticipata vanno depositate in segreteria prima dell'inizio delle lezioni e ritirate dallo studente durante l'intervallo.
- L'entrata posticipata in classe potrà avvenire solo al termine, e non durante l'ora di lezione.
- Non saranno autorizzati ingressi dopo le ore 10.00 e uscite prima delle ore 11.00.

Art. 4- Norme comportamentali

- È richiesto un atteggiamento e un abbigliamento consono alla situazione di lavoro e di apprendimento.
- È necessario che gli alunni si presentino a scuola muniti del badge di identificazione.
- Durante l'orario scolastico non è consentito l'uso di telefoni cellulari in alcuna area della scuola. All'ingresso in classe, i dispositivi elettronici (cellulari, *smartphone*, lettori mp3, *tablet*...) dovranno essere spenti.
- L'utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico comporta il ritiro dello stesso per una settimana e, in caso di reiterazione, una sanzione scritta della Preside, che potrebbe ricadere sul voto di condotta. È consentito usare dispositivi elettronici (*smartphone*, *tablet*, *e-reader*, *notebook*, *netbook*) soltanto con l'autorizzazione dell'insegnante.
- È vietato lasciare in aula, al termine delle lezioni, qualsiasi oggetto personale (libri, quaderni, cartelle, sacche da palestra, ecc...). Il Liceo non risponde dei beni lasciati incustoditi all'interno della Scuola.
- In tutti gli ambienti dell'Istituto e nelle aree esterne di pertinenza (ai sensi dell'art. 4 della legge 128/2013 che modifica il DL 104/2013) è vietato fumare. Il divieto è esteso anche all'uso della sigaretta elettronica. Ai trasgressori sono applicabili sanzioni di natura disciplinare e amministrativa nella misura prevista dalla normativa vigente.

- Gli alunni devono riconsegnare al docente le prove di verifica la lezione successiva a quella della loro consegna; si tollera al più un ritardo che non vada oltre la seconda lezione successiva alla consegna. Il mancato e reiterato rispetto di tale scadenza comporterà comunicazione alla famiglia e provvedimenti in merito.

Art. 5- Disposizioni per lo svolgimento delle lezioni di Scienze Motorie

- La frequenza alle lezioni di Scienze motorie è obbligatoria anche per gli allievi esonerati dall'attività pratica. La disciplina Scienze Motorie prevede, infatti, anche valutazioni teoriche.
- Gli alunni devono presentarsi alle lezioni con abbigliamento sportivo dell'Istituto, secondo le indicazioni dell'insegnante. L'accesso alle palestre è consentito solo a chi indossa scarpe adatte all'attività sportiva.
- In caso di infortuni agli studenti (avvenuti durante le ore di Scienze Motorie) o danni/smarrimenti del materiale sportivo di proprietà della scuola, si dovrà segnalare tempestivamente l'accaduto all'insegnante.
- L'utilizzo del materiale sportivo di proprietà della scuola deve essere autorizzato dall'insegnante di Scienze Motorie.
- Gli spogliatoi e i servizi igienici annessi vanno utilizzati con la massima cura e vanno lasciati puliti ed in ordine.

Art. 6- Accesso ai locali del Liceo

Studenti, docenti, non docenti e genitori possono utilizzare le strutture scolastiche previo accordo con il Direttore o la Preside. Il Liceo è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 18.00 e il sabato fino alle 13.00. Ogni permanenza extra-curricolare deve sempre essere autorizzata dalla Preside. L'attività pomeridiana può essere distinta in:

- attività didattica, con la presenza di un docente che si assume la responsabilità della vigilanza; in caso di uscita anticipata occorrerà autorizzazione dei genitori
- attività di studio individuale e di gruppo, che deve sempre essere comunicata e autorizzata dalla Preside, previa autorizzazione dei genitori.

Art. 7- Vigilanza

- All'interno del Liceo è assicurata da parte dei docenti la sorveglianza degli studenti, sia al mattino, sia durante l'intervallo, secondo un calendario stabilito a inizio anno.

Art. 8- Accesso alla segreteria

Gli alunni possono usufruire dei servizi della Segreteria:

- prima dell'inizio delle lezioni;
- durante l'intervallo;
- al termine delle lezioni.

Art. 9- Sanzioni disciplinari (Allegato 3)

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma avrà una ricaduta diretta sul voto di condotta. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente, a discrezione della Preside, può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. In presenza di infrazioni disciplinari, si applicano i seguenti tipi di sanzioni, in applicazione dei principi generali contenuti nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti del 1998, così come modificato dal DPR n. 235/2007:

- A) NOTA DISCIPLINARE da parte dei docenti del Consiglio di classe (ne viene data comunicazione tramite il registro elettronico) autorizzata dalla Preside
- B) LETTERA INFORMALE alla famiglia da parte del Coordinatore di Classe
- C) AMMONIZIONE SCRITTA alla famiglia da parte della Preside
- D) ALLONTANAMENTO dalla Comunità scolastica (per un periodo non superiore ai 15 giorni) disposto dal Consiglio di Classe con la presenza della Preside convocato anche in seduta straordinaria.
- E) ESCLUSIONE dello studente dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame disposto dal Collegio dei Docenti sentita la segnalazione e la proposta dei docenti dei Consigli di Classe.

Il ripetersi di comportamenti sanzionati con le lettere A), B) e C) potrà comportare una sanzione più grave (allontanamento dalla classe - sospensione). Nell'attuazione delle suddette sanzioni ci si ispirerà al principio della gradualità della sanzione in correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa. Durante i periodi di allontanamento dalla scuola è previsto un rapporto con lo studente e i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Il docente ha a disposizione nel registro elettronico lo strumento dell'ANNOTAZIONE per segnalare alle famiglie e al resto del Consiglio di Classe, comportamenti e abitudini non consone come la dimenticanza di materiale, il non svolgimento di compiti, ecc., che non rivestono un carattere di mancanza disciplinare nel senso più stretto del termine, ma sicuramente concorrono a dare un quadro dell'atteggiamento complessivo dell'alunno.

Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività utili alla comunità scolastica stabilite dalla Preside o dal Consiglio di Classe. Sono sanzioni alternative possibili, da effettuarsi in orario scolastico (esempio: intervallo) o extra-scolastico:

- la cura e pulizia degli spazi verdi e dei locali scolastici;
- impegno nelle attività di supporto al funzionamento del Liceo;
- attività di volontariato all'interno della scuola.

Art. 10- Criteri per il risarcimento dei danni causati a strutture e

attrezzature.

Tutti i beni mobili e immobili del Liceo: arredi, attrezzature, materiale didattico, costituiscono un patrimonio comune devono essere accuratamente custoditi da tutti coloro che operano nella scuola. Il Liceo si è dato le seguenti regole:

- chi viene riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali o delle attrezzature della scuola è tenuto a risarcire il danno;
- qualora i responsabili non vengano individuati, l'onere del risarcimento spetterà al gruppo classe relativamente agli spazi occupati dalla classe nel corso dell'attività didattica;

Art. 11- Assemblee studentesche

- Gli alunni hanno diritto di riunirsi ogni mese in assemblea di Classe della durata di un'ora di lezione.
- Gli alunni sono tenuti, previo accordo con i docenti interessati, a presentare al preside richiesta scritta, firmata dai rappresentanti di Classe, con almeno tre giorni d'anticipo. Inoltre essi dovranno presentare al coordinatore della classe l'ordine del giorno e il verbale di tale assemblea.
- Gli alunni hanno diritto di riunirsi una volta a trimestre e pentamestre in assemblea d'Istituto. Gli alunni sono tenuti a presentare richiesta scritta firmata dai rappresentanti d'Istituto e delle Classi alla Preside con almeno quindici giorni d'anticipo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE

Priorità e traguardi

Le **priorità** e i **traguardi** che il Liceo si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Priorità	Traguardo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali: è necessario raggiungere equilibrio nella corrispondenza tra le alte competenze degli alunni e gli esiti delle prove INValSI, soprattutto per il Liceo Classico	Livelli massimi nelle prove standardizzate nazionali
Competenze chiave e di cittadinanza: valorizzazione e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.	Percorsi didattici attraverso tecniche e metodologie innovative, valorizzando l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi di processo

Per conseguire i predetti traguardi in una situazione di mutamento sia della scuola, che vede a regime il nuovo ordinamento introdotto dalla riforma del 2010, sia dell'utenza, visto l'accesso alla scuola secondaria di II grado di ragazzi nati dopo il 2000, cioè della generazione dei cosiddetti nativi digitali, il liceo ha individuato i seguenti obiettivi di processo:

Obiettivo	Processo
Curricolo, progettazione e valutazione	A partire dal Triennio, rendere gli alunni costruttori del proprio processo formativo utilizzando 20% ampliamento offerta formativa. Individuazione di griglie e rubriche di valutazione sempre più condivise e sperimentate. Inoltre: nuove strategie metodologiche
Ambiente di apprendimento	Didattica per ambienti di apprendimento (dada), nuovi setting di lavoro. Utilizzo di strategie informatiche applicate alla didattica
Inclusione e differenziazione	Migliorare le relazioni tra alunni DSA e resto del gruppo classe Arricchire l'offerta per il potenziamento di alunni eccellenti Permettere agli alunni una flessibilità nella costruzione del proprio percorso formativo

Continuità e orientamento	Con l'aiuto di esperti evidenziare in ogni alunno in entrata il punto di forza per portarlo a livelli alti Istituzione di una data base che monitori le scelte universitarie/lavorative
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Crescere nella condivisione e co-progettazione di percorsi con altri enti sul territorio, che offrano esperienze formative ai diversi livelli.

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità

Gli alunni da soggetto passivo devono sempre di più diventare soggetto protagonista e soprattutto in un liceo diventare consapevoli del proprio percorso e in ottica di flessibilità contribuire alla personalizzazione. Individuare occasioni e processi di formazione del personale docente, delle famiglie, per condurre esperienze di ricerca e azione didattica ed educativa, ricercando collaborazione, sostegno e scambio con enti pubblici e privati.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti:

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati INVALSI mostrano un esito positivo e si collocano generalmente nei tre indirizzi del liceo sopra la media nazionale.	Alcune nostre classi, in particolare il Liceo Classico, risultano penalizzate per il cosiddetto <i>cheating</i> ; infatti la performance è così alta tale da far presupporre automaticamente il <i>cheating</i> (copiare) tale eventualità non si è mai verificata e si è fatto presente tale debolezza all'INVALSI.

L'intento per i prossimi anni è quello di confermare ed incrementare i risultati positivi in tutte le classi, migliorando la performance di Matematica. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- le assemblee dei genitori, che hanno confermato l'importanza di potenziare

ulteriormente la lingua inglese per portare un sempre maggior numero di alunni alla certificazione linguistica di livello B2;

- il Consiglio di Istituto, che appoggia la scelta della didattica per dipartimenti, con un'implementazione dell'aspetto tecnologico nella didattica.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- le assemblee dei genitori, che hanno confermato l'importanza di potenziare ulteriormente la lingua inglese per portare un sempre maggior numero di alunni alla certificazione linguistica di livello B2;
- il Consiglio di Istituto, che appoggia la scelta della didattica per dipartimenti, con un'implementazione dell'aspetto tecnologico nella didattica.

Piano di formazione degli insegnanti

La formazione sarà organizzata direttamente dal Liceo MdN, per riuscire a venire incontro alle specifiche caratteristiche dei nostri docenti, generalmente già in possesso di buone competenze tecnologiche, senza dimenticare i docenti di nuovo ingresso ai quali sarà sempre offerta una formazione aggiuntiva di base per permettere loro di sfruttare al meglio la dotazione tecnologica della scuola.

I dati contenuti nel RAV ed elaborati dal Nucleo di Valutazione hanno dato evidenza alla necessità di mettere in atto una diffusione capillare delle conoscenze relative alle tematiche della valutazione, ponendo risalto in maniera particolare alle valenze educative e pedagogiche del processo di valutazione.

Nello specifico ogni anno si programmano circa 12 ore di formazione sulle seguenti tematiche:

- Didattica DADA
- Utilizzo del registro elettronico (livello base e avanzato)
- Utilizzo delle infrastrutture tecnologiche della scuola e degli ambienti digitali (livello base: cloud, posta elettronica, gestione piattaforme web specifiche per la didattica)
- Didattica della Matematica

A queste si aggiungeranno corsi di formazione per affrontare la tematica formativa-didattica degli alunni in BES, per un totale di circa 20 ore.

FABBISOGNO DI ORGANICO E **INFRASTRUTTURE /** **ATTREZZATURE MATERIALI**

L'ampliamento Offerta Formativa del Liceo "Madonna della Neve" richiede in alcune situazioni un implemento di docenti. Le istanze di richiesta di ulteriore personale vengono indirizzate al Direttore dell'Istituto, garante dell'ordine dei padri Carmelitani Scalzi.

Per quanto riguarda le infrastrutture e le attrezzature materiali si vuole implementare richiedendo:

- 6 lavagne interattive multimediali per i Dipartimenti
- Aumento della banda di connettività a internet
- Sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento
- Ripensamento della logistica e dell'acustica dell'Auditorium
- Attrezzature per il fitness in Dipartimento Scienze Motorie

AREA DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione personale docente

La formazione costituisce un elemento fondamentale per la riqualificazione della professionalità docente e per la definizione di specifici ruoli professionali nella scuola dell'autonomia.

Il comma 124 dell'art. 1 Legge 107/2015 definisce la formazione come "obbligatoria, permanente e strutturale" Il piano di formazione di ogni anno scolastico e il relativo monte ore di formazione interna alla scuola sarà sviluppato in coerenza con il piano di miglioramento.

Nel corso del triennio di riferimento il Liceo "Madonna della Neve" si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Saranno organizzate attività formative per il personale docente nelle seguenti aree:

- Nuovi ambienti di apprendimento e didattica innovativa (DADA)
- Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- CLIL formazione linguistica e metodologica per docenti di discipline non linguistiche
- Didattica delle discipline su iniziativa dei Dipartimenti Disciplinari
- Programmazione e valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro
- Valutazione degli apprendimenti

Formazione personale ATA

La formazione del personale ausiliario è strettamente collegata alla normativa sulla privacy e sulla sicurezza in ambito scolastico.

La formazione del personale amministrativo e tecnico è connessa alle norme sulla dematerializzazione e sulla digitalizzazione e sulle procedure legate agli acquisti.

- Profilo: Collaboratori Scolastici
 - Il piano di lavoro e l'organizzazione del servizio
 - Il rapporto con l'utenza
 - Sicurezza della scuola
- Profilo: Assistenti Amministrativi e Tecnici
 - La segreteria digitale
 - Acquisizione beni e servizi

ALLEGATI

Allegato 1

Giudizio sintetico	Conoscenze	Abilità	Competenze	valutazione	
				/10	/15
Eccellente	Approfondite, integrate da ricerche e apporti personali	Esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici Impostazione del lavoro pienamente autonoma, personale, efficace	Critiche e creative, con confronti interdisciplinari	10	15
Ottimo	Approfondite e con rielaborazioni personali	Esposizione corretta, linguaggio specifico e chiarezza lessicale; comprensione completa di testi e documenti Originalità nell'applicazione di quanto appreso	Critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari	9	14
Buono	Complete, puntuali e consapevoli	Esposizione corretta e fluida; linguaggio specifico appropriato Impostazione del lavoro e applicazione precisa e personale	Critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina	8	13
Discreto	Complete, comprensione sicura	Esposizione corretta e fluida; utilizzo pressoché costante del linguaggio specifico Impostazione del lavoro e applicazione puntuale	Complete di analisi e sintesi, ma solo parzialmente autonome	7	12 11
Sufficiente	Adeguate e pressoché complete	Esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico Impostazione di lavoro corretta	Complete ma non approfondite di analisi; adeguate di sintesi	6	10

Insufficiente	Superficiali e non complete	Esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori; linguaggio non sempre specifico Difficoltà di impostazione del lavoro e lievi errori di applicazione anche per semplici esercizi	Elaborazione personale limitata e non del tutto corretta	5	9 8 7
Gravemente Insufficiente	Superficiali e lacunose	Esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; utilizzo inadeguato del lessico specifico Gravi errori di impostazione del lavoro e difficoltà marcate nell'applicazione di quanto appreso	Analitiche elementari	4	6 5
Totalmente Insufficiente	Mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose	Esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto	Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti	3	4
Totalmente Insufficiente	Mancanza assoluta di preparazione	Non emergono	Non emergono	2	3 2
Totalmente Insufficiente	Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nulle	Nulle	1	1

Allegato 2

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Scrutini del trimestre	<p style="text-align: center;">SCRUTINI DI FINE TRIMESTRE</p> <p>Durante gli scrutini, i Consigli di Classe che assegnano insufficienze devono definirne le modalità di recupero.</p> <p>Per ogni disciplina si può optare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di recupero con prova d'accesso <i>Potrà essere necessario accorpare studenti provenienti da più classi</i> - Sportello didattico e studio individuale <i>Potrà essere necessario accorpare studenti provenienti da più classi</i> - Percorso domestico individualizzato - Recupero in itinere - Studio individuale - Lavori di gruppo/peer education - Sportello motivazionale <p><i>Tutti i corsi e le attività di recupero delle lacune del trimestre attivati, dovranno concludersi entro una data stabilita dalla Dirigenza, che verrà comunicata attraverso apposita circolare.</i></p>	<p>Durante gli scrutini, i Docenti che assegnano insufficienze devono indicare le modalità con le quali lo studente deve effettuare le attività di recupero.</p> <p>Il Consiglio di Classe potrà proporre una calendarizzazione di queste attività (che si potranno svolgere nei pomeriggi) in modo da non farle sovrapporre tra loro e da non concentrare le prove di verifica</p> <p>Nel caso in cui sia attuato recupero curricolare, il docente dovrà verbalizzare sul registro elettronico le attività svolte.</p> <p>Tutte le attività devono concludersi entro la data stabilita dalla Dirigenza.</p>	<p>Gli studenti con insufficienze devono presentarsi alle attività di recupero per le quali sono stati convocati.</p>	<p>Le famiglie saranno informate delle insufficienze e delle modalità di recupero previste per ciascuno studente attraverso una comunicazione scritta che dovrà prevedere una risposta di adesione o una dichiarazione di rinuncia alle attività organizzate dalla scuola.</p> <p>Ovviamente la famiglia non può rinunciare ai recuperi curricolari.</p>

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
<p>Immediatamente dopo gli scrutini del trimestre ed entro la data stabilita dalla Dirigenza per il termine delle attività di recupero</p>	<p style="text-align: center;">PROVE DI VERIFICA</p> <p>Al termine delle attività i Docenti delle classi con alunni insufficienti devono effettuare una prova di verifica dell'eventuale recupero.</p>	<p>I Docenti che hanno dato la disponibilità a tenere i corsi effettuano gli interventi di recupero.</p> <p>Al termine, tutti i Docenti con alunni insufficienti (compresi quelli che hanno affidato i corsi a altri docenti e quelli che hanno svolto recupero curricolare) somministrano una prova specifica per la verifica dell'eventuale recupero.</p> <p>Comunicano alla famiglia l'esito della prova, annotandolo sul registro elettronico.</p> <p>Tutte le attività devono concludersi entro la data stabilita dalla Dirigenza.</p>	<p>Gli studenti insufficienti sono obbligati a partecipare alle attività di recupero, a meno che la famiglia provveda privatamente a queste attività con una dichiarazione scritta.</p>	<p>Le famiglie che non intendono avvalersi delle attività di recupero fornite dalla scuola comunicano la scelta di far recuperare privatamente lo studente.</p> <p>Le famiglie possono richiedere una copia della verifiche di recupero.</p>
<p>Seconda metà di marzo: Consigli di Classe con Scheda Informativa</p>	<p style="text-align: center;">RECUPERO NEL PENTAMESTRE</p> <p>Nei Consigli di Classe con scheda informativa (pagellino) devono essere verbalizzati i nomi degli studenti per i quali si registrano ancora insufficienze relative al trimestre e alla prima metà del pentamestre, specificando le attività di recupero/sostegno che si intendono mettere in atto</p>	<p>I Docenti devono verbalizzare sul registro elettronico i momenti curricolari di recupero degli studenti in difficoltà.</p>		<p>La famiglia deve consultare la scheda informativa infrapentamestrale sul registro elettronico.</p>

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Consigli di Classe di maggio	<p>CONSIGLI DI CLASSE</p> <p>Durante i Consigli di Classe si definiscono le situazioni dei singoli alunni; si assumono gli orientamenti riguardo alle promozioni e non promozioni.</p>			
Scrutini finali	<p>ASSEGNAZIONE RECUPERI ESTIVI</p> <p>Si registrano le sospensioni del giudizio e le discipline che ne sono causa Il lavoro estivo assegnato agli alunni con recupero deve essere personalizzato secondo le UDA non acquisite durante l'anno.</p> <p>Per gli studenti con giudizio sospeso, il tabellone dei risultati da esporre apparirà senza voti e con la dicitura "giudizio finale sospeso".</p>			

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
<p>Dopo il termine delle lezioni, dopo l'esposizione all'albo dei risultati finali</p>	<p>CONSEGNA RECUPERI Comunicazione dei corsi estivi e distribuzione del lavoro estivo per il recupero.</p>	<p>I Docenti preparano i lavori estivi personalizzati e li pubblicano sul "quaderno" del registro elettronico</p> <p>Inoltre preparano i testi delle verifiche personalizzate e non che saranno somministrate a fine agosto depositano in Segreteria.</p>		<p>Le famiglie saranno informate sulle sospensioni mediante comunicazione scritta (da ritirare presso la scuola) in cui verranno comunicate le possibilità offerte dalla scuola per l'assolvimento dell'obbligo di recupero.</p> <p>La famiglia deve comunicare la propria scelta o dichiarare di non volersi avvalere delle attività di recupero organizzate dalla scuola, optando per attività organizzate privatamente.</p>
<p>Giugno e agosto (date da definirsi)</p>	<p>ATTIVITÀ ESTIVE PER IL RECUPERO</p> <p>Per ogni disciplina si può optare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di recupero tenuti da Docenti interni e/o esterni <p><i>Potrà essere necessario accorpate studenti provenienti da più classi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello didattico e studio individuale <p><i>Potrà essere necessario accorpate studenti provenienti da più classi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorso domestico individualizzato - Studio individuale 	<p>I Docenti possono dare la disponibilità a tenere i corsi di recupero. In caso di indisponibilità i corsi saranno affidati a Docenti esterni alla scuola.</p>	<p>Gli studenti possono iscriversi ai corsi con contributo che avranno durata massima di 20 ore.</p>	<p>Provvede al versamento della quota d'iscrizione al corso commisurata alla durata dello stesso.</p> <p>In caso di non adesione occorre dichiarazione scritta del genitore da depositare in Segreteria</p>

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Ultima settimana di agosto	PROVE DI VERIFICA	<p>Nell'ultima settimana di agosto i Docenti delle classi con alunni con giudizio sospeso effettueranno una prova di verifica dell'eventuale recupero.</p>	<p>Gli studenti con giudizio sospeso sono obbligati ad effettuare la verifica che attesterà l'eventuale recupero. La mancata effettuazione della verifica implica la non ammissione all'anno successivo</p>	
Entro il 31 Agosto	SCRUTINIO DIFFERITO PER ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO	<p>I Consigli di Classe, a fronte delle proposte di voto dei singoli docenti, conseguenti l'esito della verifica di recupero, definiscono l'ammissione o meno all'anno successivo. Vengono pubblicati all'albo gli esiti.</p>		

Allegato 3

MANCANZA	CONSEGUENZA	ORGANO COMPETENTE
Ritardi	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di giustificazione scritta 	Docente dell'ora in cui lo studente arriva in ritardo
Sistematica mancanza di puntualità (più di 6 ritardi al mese)	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione informale alla famiglia • Comunicazione formale con ricaduta sulla condotta 	Coordinatore di classe
Ritardo occasionale senza giustifica	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale 	Docente dell'ora in cui lo studente arriva in ritardo
Ritardo minimo	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento dei 10 ritardi: richiamo verbale e annotazione sul registro dello stesso • Raggiungimento dei 20 ritardi: lettera informale alla famiglia • Raggiungimento dei 40 ritardi: richiamo scritto dalla Preside 	Coordinatore Preside
Mancanza timbratura badge	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento delle 5 mancanze: richiamo verbale e annotazione sul registro dello stesso • Raggiungimento delle 10 mancanze: lettera informale alla famiglia • Raggiungimento delle 20 mancanze: richiamo scritto dalla Preside 	Coordinatore Preside
Mancata riconsegna verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione alla famiglia • I documenti non saranno più asportati dalla Scuola 	Docente Coordinatore di Classe

MANCANZA	CONSEGUENZA	ORGANO COMPETENTE
Disturbo occasionale durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo verbale 	Docente
Disturbo reiterato durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare sul registro elettronico 	Docente, autorizzato dalla Preside
Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro elettronico	<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare sul registro elettronico Convocazione eventuale della famiglia 	Docente, autorizzato dalla Preside Coordinatore di Classe
Introdurre estranei nella Scuola	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo verbale e allontanamento dell'estraneo Segnalazione sul registro elettronico Convocazione della famiglia 	Docente Preside
Fumare all'interno dei locali e delle pertinenze dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo verbale e/o scritto Eventuale sospensione in caso di reiterazione Eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla normativa 	Preside
Offesa ai docenti, ai collaborati scolastici o al personale di Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare Segnalazione alla Preside Comunicazione alla famiglia Sospensione da 1 a 7 giorni Esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione 	Docente Preside Consiglio di Classe

MANCANZA	CONSEGUENZA	ORGANO COMPETENTE
Violenza fisica (verso persone o cose)	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare • Segnalazione alla Preside • Comunicazione alla famiglia • Sospensione da 1 a 3 giorni a seconda della gravità • Esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione • Riparazione o rimborso del danno 	Docente Preside Consiglio di Classe
Danni a cose	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare • Segnalazione alla Preside • Comunicazione alla famiglia • Sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità • Esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione 	
Cellulare acceso durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ritiro per una settimanale • Sanzione scritta 	Docente
Uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le lezioni (non autorizzati dal docente)	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare • Ritiro del dispositivo con consegna in Segreteria e ritiro da parte dello studente dopo 1 settimana. Per questioni di tutela della privacy dello studente, il docente deve invitare lo studente a spegnere il dispositivo. 	Docente Coordinatore di classe

MANCANZA	CONSEGUENZA	ORGANO COMPETENTE
<p>Uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici, allo scopo di acquisire o divulgare immagini o filmati o registrazioni vocali al fine di ottenere dati e informazioni utili per lo svolgimento delle verifiche scritte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare • Segnalazione alla Preside • Comunicazione alla famiglia • Annullamento della prova • Sospensione dalle lezioni, a seconda della gravità, fino a 15 giorni 	<p>Docente Preside Consiglio di Classe</p>
<p>Offese alla religione, alla disabilità e alla diversità in generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare • Segnalazione alla Preside • Comunicazione alla famiglia • Sospensione dalle lezioni, a seconda della gravità, fino a 15 giorni, se il comportamento è reiterato • Eventuale esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione 	<p>Docente Preside Consiglio di Classe</p>